



La categoria sta chiedendo ormai da giorni lo stralcio dell'art. 10 del ddl Concorrenza

Protesta dei tassisti A Roma Palazzo Chigi blindato dalla Polizia



Come previsto ieri si è svolta la grande protesta dei tassisti nella Capitale. Via del Corso con Palazzo Chigi e le vie di accesso limitrofe sono state blindate dalla polizia. I tassisti chiedono ormai da giorni lo stralcio dell'art. 10 del ddl concorrenza che prevede la liberalizzazione del settore. Sono stati esplosi petardi e accessi fumogeni, con la polizia che fronteggia i manifestanti tenendoli a distanza dal palazzo del governo. Slogan contro l'esecutivo, il presidente del Consiglio Mario Draghi, ma soprattutto contro Uber. "Chiediamo che il governo stralci l'articolo 10 del ddl concorrenza e apra subito un tavolo di confronto con tutti gli attori interessati". E' la richiesta che le organizzazioni sindacali dei tassisti avanzano in una lettera aperta alle istituzioni e alla società civile. Il documento, ripercorrendo le tappe della causa avanzata contro Uber Black nel 2016 per concorrenza sleale, sottolinea "come alla luce di quanto già accaduto e in funzione di ciò che ulteriormente emerge dall'inchiesta Uber Files, gli operatori del comparto taxi non sono assolutamente disposti ad accettare che le regole del loro lavoro vengano riscritte attraverso una delega che non comporta un loro coinvolgimento diretto e dell'intero Parlamento". Intanto prosegue l'esame in commissione Attività produttive della Camera del ddl concorrenza, ma il nodo della liberalizzazione del settore taxi, contenuto nell'articolo 10, non è ancora stato affrontato. Secondo quanto si apprende da fonti parlamentari, si starebbe lavorando a una riformulazione dell'articolo, in modo da trovare una sintesi tra le diverse sensibilità. "La nostra posizione va sia dalla possibilità di stralciare l'articolo 10" del disegno di legge concorrenza per "trovare una soluzione dei problemi" - ha detto il segretario della Cgil Maurizio Landini -, ma anche verso la possibilità di dover fare i conti con "tutta l'evoluzione che nel settore c'è, sul terreno dell'innovazione digitale". "Penso che il governo farebbe bene a discutere e a dialogare con le rappresentanze dei tassisti e dei lavoratori, per giungere a soluzioni equilibrate e condivise - afferma all'ANSA il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra -. Questo braccio di ferro non serve a nessuno, ci sono ancora i tempi per ragionare, anche nella prospettiva di trovare un giusto equilibrio su quest'articolo 10". "Noi abbiamo insistito sul fatto che sia necessario riscrivere l'articolo 10 del disegno di legge sulla concorrenza", come è "necessario identificare chi fa che cosa: Ncc e taxi - spiega il segretario generale della Uil Pier Paolo Bombardieri -. E definire con più esattezza ruoli e funzioni. Era una proposta dell'allora ministro Teresa Bellanova, eravamo rimasti al fatto che quella proposta potesse esser presa in considerazione". A proposito dello scoppio di alcuni petardi, nel centro di Roma, "noi siamo sempre per le manifestazioni pacifiche".

Fonte Ansa.it

Oltre ad un attento restyling, sono stati potenziati tutti i servizi offerti Cerveteri e Ladispoli: inaugurati i nuovi Consultori del distretto 2

Presenti il direttore generale della Asl RM4 Matrangola e l'assessore regionale D'Amato

Taglio del nastro ieri mattina a Cerveteri e Ladispoli per i due consultori del distretto 2. Obiettivo: renderli sempre più un punto di riferimento per le donne del territorio. Ai servizi già presenti, in ciascun consultorio, si aggiungono un ambulatorio ginecologico, nel quale ogni sabato saranno presenti i professionisti di ginecologia e ostetricia del San Paolo, uno per i prelievi e un punto di ascolto con i mediatori culturali. A questi si affianca il nuovo software "Percorso nascita 4.0", un servizio che la Asl Roma 4 mette a disposizione delle donne incinte che si rivolgono ai consultori dell'area. "È importante potenziare la rete dei consultori - si legge su Salute Lazio - per investire in controtendenza rispetto al calo di natalità dell'ultimo decennio, combattere le disuguaglianze e avvicinare i servizi ai bisogni delle persone". E l'assessore alla sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato ha voluto ringraziare il direttore generale della Asl Roma 4, Cristina Matrangola e i sindaci di Cerveteri, Elena Gubetti, e di Ladispoli, Alessandro Grando, "per il grande lavoro svolto". Ringraziamenti anche ai consiglieri regionali "Marietta Tidei ed Emiliano Minnucci per la costante attenzione rivolta a questo distretto".

servizio a pagina 12



Gricciano (Cerveteri), residenti stanchi della situazione

Inciviltà: rifiuti di ogni genere abbandonati tra le sterpaglie

a pagina 13



"Commissariare Gualtieri"

Allarme rifiuti a Roma, a gamba tesa il leader della Lega Salvini

"Dalla Raggi a Gualtieri non è cambiato nulla, anzi la situazione in tanti quartieri di Roma "è peggiorata. C'è un'emergenza sanitaria" a causa dei rifiuti non raccolti e "a una situazione eccezionale vanno date risposte eccezionali e quindi il commissariamento di un sindaco e di una giunta assolutamente incapaci è doveroso". Lo ha detto il segretario della Lega Matteo Salvini il suo intervento ad un flash mob di sostenitori della Lega che protesta-



vano in piazza del Campidoglio a Roma contro il degrado della capitale. Salvini ha quindi annunciato che "porteremo sui tavoli del governo l'emergenza Roma, perché non si può ipotizzare un'intera estate con 40 gradi e mucchi di immondizia ovunque". "Se Gualtieri non ha voglia, non ha tempo, non ha capacità, non è in grado di intervenire - ha sottolineato il segretario della Lega - lo lasci fare a qualcun altro"



Si attivano i Sindaci di Ladispoli e Cerveteri

Di notte una sola ambulanza, l'allarme dei cittadini

a pagina 14



Al via da oggi un lungo week end di appuntamenti

"Sotto il cielo del Castello di Santa Severa" Nuovi eventi

a pagina 17



Si infiamma il dibattito dopo il Consiglio comunale

Bracciano, botta e risposta sull'approvazione del Bilancio

a pagina 18

Istruzione - È uno dei punti qualificanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) Istituti Tecnici Superiori, la riforma è legge

Il ministro Patrizio Bianchi: "Svolto un grande lavoro per il futuro dei ragazzi"

Con l'approvazione in terza lettura da parte della Camera dei deputati, diviene legge la riforma organica degli Istituti Tecnici Superiori (Its). Si tratta di uno dei punti qualificanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per l'Istruzione, un'azione strategica per rendere la formazione terziaria professionalizzante più attrattiva per i giovani e per arricchire l'offerta anche in risposta alle esigenze del tessuto produttivo dei territori e delle nuove prospettive del mondo del lavoro e dell'economia. Il sistema degli Its, a undici anni dal suo avvio, rappresenta, infatti, un settore efficace in termini di qualità dell'offerta formativa e di occupabilità: secondo i dati del monitoraggio nazionale 2022, su 5.280 diplomati, l'80% (4.218) ha trovato un'occupazione nel corso dell'anno 2021, nonostante le restrizioni e le difficoltà causate dalla pandemia. "Si conclude oggi l'iter di una delle riforme più importanti del nostro Pnrr - dichiara il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi - La legge definisce un quadro strutturato e nazionale che rafforza la rete dei nostri Its, garantendo il rapporto diretto con i territori e i loro tessuti produttivi che ne rappresenta il punto di forza. La riforma nel suo complesso consente di ampliare l'offerta formativa per studentesse e studenti, con l'obiettivo di raddoppiare il numero degli iscritti. La riforma è un passo avanti per il sistema di istruzione e per il nostro sviluppo industriale. Ringrazio moltissimo tutti coloro che hanno collaborato a questa riforma". Gli Its acquisiscono il nome di Istituti tecnologici superiori (Its Academy) ed entrano a fare parte integrante del sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore. Ai nuovi Its è affidato il compito di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, per sostenere, in modo sistematico, le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Paese. Queste istituzioni avranno, inoltre, il compito di sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Possono iscriversi a questi percorsi giovani e adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente a un certificato di specializzazione dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di almeno 800 ore. Ogni Its Academy farà riferimento a una delle specifiche aree tecnologiche che saranno definite per decreto. L'offerta didattica sarà finalizzata alla formazione di elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo del Paese, coerentemente con l'offerta lavorativa dei



rispettivi territori. Sicurezza digitale, transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità sostenibile sono alcuni degli ambiti che si vogliono potenziare. I percorsi formativi saranno suddivisi in due livelli, a seconda del quadro europeo delle qualifiche (European Qualification

Framework - Eqf): quelli di quinto livello Eqf, di durata biennale, e quelli di sesto livello Eqf, di durata triennale. Si articoleranno in semestri comprendenti ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. L'attività formativa sarà svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti

provenienti dal mondo del lavoro. Gli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 35% del monte orario, potranno essere svolti anche all'estero e saranno adeguatamente sostenuti da borse di studio. Per dare vita a un nuovo Its in una provincia sono necessari: almeno una scuola secondaria di secondo grado della stessa provincia, con un'offerta formativa attinente; una struttura formativa accreditata dalla Regione, situata anche in una provincia diversa da quella sede della fondazione; una o più imprese legate all'uso delle tecnologie di cui si occuperà l'Its Academy; un ateneo o un'istituzione dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam) o un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico o un Ente di ricerca. Le istituzioni Afam vengono equiparate alle università e non sarà più obbligatoria la presenza degli Enti locali. I requisiti e gli standard minimi per l'accreditamento delle nuove realtà saranno definiti con decreto del Ministro. Il sistema terziario di Istruzione tecnologica

superiore è finanziato con un apposito Fondo presso il Ministero dell'Istruzione la cui dotazione è di 48.355.436 euro annui a decorrere dal 2022. La riforma definisce anche misure per fare conoscere queste realtà formative ai giovani e alle famiglie e per promuovere scambi di buone pratiche tra Its Academy. Sono previste campagne informative, attività di orientamento a partire dalla scuola secondaria di primo grado, anche con l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere nelle iscrizioni a questi percorsi. Vengono, inoltre, costituite "reti di coordinamento di settore e territoriali", per condividere laboratori e favorire gemellaggi tra fondazioni di Regioni diverse. "I tanti interventi hanno messo in evidenza il grande lavoro fatto insieme per dare ai nostri ragazzi e ragazze e a tutto il Paese un sistema di formazione terziaria superiore che però verrà completata con le altre riforme del Pnrr, in particolar modo con la riforma della scuola tecnica professionale di cui tutti voi avete parlato". Così

il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi è intervenuto in Aula dopo l'approvazione alla Camera della riforma degli Its. "Ringrazio in particolare coloro che da molti anni, dal 2018, avevano avanzato la necessità di questi interventi - ha aggiunto il ministro - così come ringrazio tutti coloro che in questo periodo hanno messo competenza e passione, molta passione, la passione che si mette quando si parla del concretizzarsi dei diritti dei nostri ragazzi, la passione che si mette quando si parla dello sviluppo, del futuro del nostro Paese. La passione che si deve mettere quando si parla di un intervento che finalmente può permettere quella leale collaborazione con Regioni, enti locali, con le università e le imprese che ancora una volta determinano la capacità del nostro Paese di farsi comunità e trae il senso profondo del ruolo del nostro Paese nel mondo. Comincia una nuova fase, ancora una volta sarà insieme, per i diciassette decreti che verranno vagliati sicuramente", ha concluso Bianchi.

Il futuro dei giovani è nel fare impresa Focus dell'Osservatorio nuove Generazioni Confindustria



Il lavoro ideale del futuro è quello da libero professionista o da imprenditore. Lo dice il 70% degli intervistati nell'ambito dell'Osservatorio sulle Nuove Generazioni realizzato dai giovani imprenditori della Confindustria in collaborazione con OneDay e con il sostegno di Meta, sintomo del fatto che nelle nuove generazioni sta crescendo sempre più l'idea di un lavoro gestito in autonomia. Non a caso, l'idea del "full smart working" si conferma poco allettante per quasi la totalità dei partecipanti al sondaggio (600 tra imprenditori, studenti e lavoratori di età compresa tra i 18 e 35 anni) e tanto più che quasi un giovane su due (43%) crede che in futuro il lavoratore avrà sempre più libertà di decidere quando, dove e come lavorare per fornire un equilibrio tra lavoro e vita privata. Nella stessa direzione va il fatto che più di un intervistato su quattro (28%) ritiene che la settimana corta (quattro giorni di lavoro e tre di pausa), già presente in molti Paesi, prenderà sempre più piede. E che quasi sei giovani su dieci ritengono che si cambierà spesso lavoro e si rimarrà nella stessa azienda solo per pochi anni. In forte accelerazione anche la trasformazione delle modalità e degli spazi di lavoro: il futuro del lavoro è ibrido per il 70% degli intervistati. Dall'indagine emerge inoltre che i settori che cambieranno di più saranno il commercio, i servizi alle persone e i servizi alle imprese, mentre quelli che subiranno meno variazioni sono invece la ristorazione, l'agricoltura e i trasporti. Tre i settori che vedranno un'esplosione di nuove professioni nei prossimi dieci anni: quello informatico/tecnologico, quello del marketing e della pubblicità e i "green jobs" (i lavori legati alla sostenibilità). Le aspettative nei confronti del lavoro del futuro vanno, insomma, in direzione di una maggiore flessibilità e di una accresciuta centralità dei bisogni e dei ritmi della persona. L'innovazione tecnologica, da parte sua, aiuterà il mondo del lavoro ad essere sempre più smart senza escludere per il singolo la necessità di lavorare vicino al proprio team per poter costruire, oltre a una carriera, un ambiente di lavoro positivo e di condivisione

in un'ottica di crescita aziendale. I risultati dell'Osservatorio sono stati presentati nel corso di un evento organizzato a Roma, aperto da un saluto da remoto del ministro per le Politiche Giovanili, Fabiana Dadone, secondo la quale "parlando di autoimprenditorialità si pone sempre troppo l'accento su ciò che non funziona e questo spesso intimorisce i ragazzi. Valorizzare esperienze e modelli che funzionano li aiuterebbe invece a capire che se esistono determinate condizioni vale la pena investire su se stessi". La ministra, peraltro, è reduce dal "Net working tour", dodici tappe da Torino a Palermo per mettere questi giovani a conoscenza dei percorsi di formazione che il pubblico e il privato mettono in campo per loro. Dopo l'intervento di Emiliano Mandrone, che ha presentato i risultati della ricerca Inapp "Nuovi indicatori per l'economia digitale" ("dal 2000 al 2021 si è passati dal 25 al 75% (l'85% per i laureati) nell'utilizzo di Internet per la ricerca dell'occupazione, a conferma che il mercato del lavoro è sempre virtuale, digitale, ma deve essere più aperto"), il microfono è passato a Paolo De Nadai, presidente di OneDay Group. "Abbiamo vissuto gli ultimi due anni con il freno a mano

tirato, e abbiamo così imparato il valore del tempo e delle libertà, cose che prima davamo per scontate. La pandemia - ha detto nel suo intervento - ha velocizzato e amplificato quel processo in atto da anni per cui un lavoro fisso, in un ambiente rigido e ingessato, non è più accettabile. Oggi siamo più forti e consapevoli di ciò che vogliamo, nel lavoro e nella vita. La rivoluzione sembra inarrestabile: le nuove generazioni stanno reinventando il mondo del lavoro. Prospettive di carriera, possibilità di imparare, rapporto con il proprio capo, con i colleghi, rispetto dell'ambiente, del team e dei clienti sono tutti elementi evidenziati come cruciali in fase di scelta del lavoro da parte dei nuovi giovani lavoratori. Che si mettono in gioco per ciò in cui credono, per raggiungere i propri obiettivi, mettendo al primo posto valori, equilibrio e benessere, che significa lavorare non più solo per uno stipendio, ma anche per sentirsi parte di un'azienda/contesto di cui si condividono la vision, i piani di crescita, la cultura e la tipologia di servizio/prodotto offerto. Guardo a OneDay e ai tanti imprenditori, colleghi, ragazzi che - nonostante il contesto esterno - stanno facendo la loro parte per costruire un

futuro migliore, e mi sento davvero orgoglioso e ottimista per un futuro molto più roseo di quello che i mass media raccontano". Successivamente è intervenuto Andrea Colzani, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, sottolineando che "nelle aspettative delle nuove generazioni proprio i settori che Confindustria rappresenta saranno sottoposti alla più ampia rivoluzione: commercio e servizi (alle persone e alle imprese) sono indicati come il primo banco di prova del cambiamento nel lavoro del futuro, dove nasceranno più frequentemente nuove professionalità e probabilmente nuove imprese. Sono previsioni che in parte affondano in quanto è successo effettivamente negli ultimi anni nel combinato -forzato dalla pandemia e dalla geopolitica- di transizione digitale, onda green e ripensamento della logistica. Tuttavia, l'indicazione espressa dal nostro Osservatorio non nasce soltanto dall'esperienza, è anche una sorta di 'profezia auto-avverante'. Ancora una volta, infatti, il sentiment dei giovani rileva la voglia di autoimprenditorialità, finendo quindi per realizzare il cambiamento che immaginano attraverso le loro stesse attività in proprio lanciate sul mercato". "Siamo molto felici di supportare l'Osservatorio, prodotto da Confindustria Giovani e OneDay, poiché siamo convinti possa stimolare in maniera virtuosa il dibattito sul futuro dell'imprenditoria in Italia e, soprattutto, sul ruolo che le giovani generazioni giocheranno in questo campo. Siamo consapevoli che il lavoro ibrido e a distanza è destinato ad essere un'opzione permanente, tanto che uno dei nostri obiettivi è proprio quello di costruire esperienze che contribuiscano a rendere il lavoro più connesso, collaborativo, flessibile e accessibile", ha concluso Angelo Mazzetti, head of public policy Italy and Greece di Meta.

L'esercito russo continua la guerra con la strategia dei bombardamenti diffusi

Strenua resistenza ucraina in Donetsk

Bombardato anche l'Oblast nord-orientale ucraino di Sumy per 60 volte in 24 ore

L'esercito ucraino ha respinto un assalto russo contro gli insediamenti di Dovhenke e Dolyna, in direzione di Sloviansk, nella regione di Donetsk. Lo ha dichiarato lo Stato Maggiore ucraino riportato da Ukrinform. Sempre nell'Est del Paese l'esercito della Federazione ha bombardato la città di Kharkiv e gli insediamenti di Sosnivka, Dementiivka, Mykilske, Ruski Tyshky, Cherkaski Tyshky, Pytomnyk, Slatyne, Prudianka, Nove, Ivanivka e Zalyman utilizzando cannoni e razzi. Intanto prosegue la strategia russa dei bombardamenti diffusi. L'esercito russo ha infatti bombardato pesantemente nella notte la città orientale di Bakhmut, nella regione di Donetsk, secondo quanto riferisce il rapporto della mattina dello Stato maggiore ucraino citato da Unian. "In direzione di Bakhmut, i russi hanno bombardato i distretti di Berestovo, Bilgorivka, Soledar,



Pokrovsky, Bakhmut, Opytny, Veselaya Dolyna, Verzhina, Travnevo, Kodem, Toretsk e Shumy. Hanno lanciato missili e attacchi aerei su Toretsk e Raisky e Berestovo", afferma il report. Bombardato anche l'Oblast nord-orientale ucraino di Sumy

per 60 volte nelle ultime 24 ore: lo ha riferito il governatore Dmytro Zhyvitsky spiegando che ad essere colpite sono le comunità rurali di Znob-Novhorodske, Shalyhine, Bilopilnia e Krasnopilnia. Quanto ai bombardamenti il bilancio dei

morti nell'attacco aereo russo che ha distrutto un condominio a Chasiv Yar, nella repubblica ucraina di Donetsk è salito ad almeno 45 persone, fra cui un bambino. Sotto le macerie i soccorritori hanno trovato nove sopravvissuti.



Zelensky: "La Russia non ha il coraggio di ammettere la sconfitta"

La Russia "non ha il coraggio" di ammettere la sconfitta è non è al sicuro "da nessuna parte sulla nostra terra". Lo ha detto Volodymyr Zelensky nel suo video-messaggio quotidiano alla nazione, affermando che le armi e le tattiche russe sono obsolete. "Gli occupanti hanno già capito molto bene cos'è l'artiglieria moderna e non avranno una retroguardia sicura da nessuna parte sulla nostra terra. Hanno capito che le operazioni dei nostri ufficiali sono molto più potenti di qualsiasi loro operazione speciale. I soldati russi, e lo sappiamo dalle intercettazioni delle loro conversazioni, hanno davvero paura delle nostre forze armate", ha detto Zelensky.

in Breve



Mosca agli Stati Uniti: "Sull'orlo di uno scontro tra potenze nucleari"

"Dopo aver provocato un'escalation della crisi ucraina e scatenato un violento confronto ibrido con la Russia, Washington e i suoi alleati stanno pericolosamente barcollando sull'orlo di uno scontro militare aperto con il nostro Paese, il che significa un conflitto armato diretto tra potenze nucleari. Chiaramente, tale scontro rischierebbe di provocare un'escalation nucleare". Lo ha sottolineato la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova, secondo quanto riporta la Tass.

L'Agenzia Spaziale Europea annuncia fine cooperazione con l'agenzia spaziale russa



L'Agenzia Spaziale Europea (Esa) ha posto fine alla cooperazione, sospesa nei mesi scorsi, sul programma ExoMars con l'agenzia spaziale statale russa Roscosmos. Lo ha reso noto sul social il direttore generale dell'Esa Josef Aschbacher. "Il Consiglio mi ha incaricato di porre ufficialmente fine alla cooperazione attualmente sospesa con Roscosmos sulla missione ExoMars Rover and Surface Platform", ha scritto Aschbacher riconoscendo che "le circostanze che hanno portato alla sospensione della cooperazione con Roscosmos - la guerra in Ucraina e le conseguenti sanzioni - continuano a prevalere".

Ucraina: dagli Usa 1,7mld di nuovi aiuti umanitari



Gli Usa hanno annunciato 1,7 miliardi di nuovi aiuti umanitari all'Ucraina. I nuovi fondi destinati a Kiev arrivano dall'Agenzia Usa per lo sviluppo internazionale, dal Dipartimento del Tesoro e dalla Banca mondiale, si legge in una nota di Usaid. L'obiettivo del nuovo pacchetto di aiuti è "alleviare gli effetti del forte deficit di bilancio causato dalla brutale guerra del presidente russo Vladimir Putin".

Cingolani: "Gas russo, riduzioni marginali"

"Ci toccano marginalmente le riduzioni nelle forniture di gas russo. Noi ogni giorno prendiamo circa 30 milioni di metri cubi di gas dalla Russia, quindi il taglio annunciato equivale a 10 milioni di metri cubi. Noi ogni giorno dobbiamo acquistare fino a 100 milioni di metri cubi, una quantità che verrà ricompensata con altre fonti che sono state trovate negli scorsi mesi. La situazione è sotto controllo". Così il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, ospite a 'The Breakfast Club' su Radio Capital, spiegando che "il pericolo non è la situazione internazionale ma nazionale. Metà di questo nuovo gas è liquido quindi va rigassificato. La cosa cruciale è che i rigassificatori devono essere installati puntualmente, se non abbiamo la capacità di rigassificarlo non possiamo usarlo". "Se la situazione rimane questa - osserva il ministro - non ci saranno misure draconiane. Poi è un periodo di crisi, quindi



possiamo fare conto su un po' di economia di scala, come un grado in meno di temperatura. Se abbassassimo di un grado la temperatura in casa il problema sarebbe molto piccolo per i cittadini ma questo ci porterebbe a un risparmio



enorme in termini di gas". "La politica deve dire le cose come stanno, non deve illudere la gente: il problema del gas russo è serissimo perché la Russia ha il coltello dalla parte del manico. L'Europa ha costruito una

filiera industriale molto basata sul gas. Bisogna dire che il problema del gas non si può risolvere in tempi brevissimi". Così Franco Bernabè, presidente di Acciaierie d'Italia, a Genova al Forum Ambrosetti. "I prezzi dell'energia sono insostenibili per l'industria - aggiunge - il gas è aumentato di 20 volte e ci sono intere filiere industriali che dipendono dal gas, che non sono in grado di reggere un aumento del genere. A questi livelli di prezzo, l'industria non sopravvive". Per Bernabè, "il ministro Cingolani sta lavorando molto, l'Italia è messa un po' meglio della Germania: il fallimento di Uniper, che è come l'Eni, è un segnale d'allarme gravissimo".

Grano: nei porti del Danubio 16 navi per l'esportazione

Sono salite a 16 le navi mercantili che hanno navigato attraverso il Canale di Bystre nel Danubio per essere caricate con grano di produzione ucraina. Lo ha reso noto il ministero delle Infrastrutture ucraino, secondo quanto riporta Ukrinform. "Negli ultimi quattro giorni, un totale di 16 navi hanno navigato attraverso il canale Bystre. Abbiamo intenzione di tenere il passo. Il ripristino della navigazione attraverso questo canale è un passaggio importante, che permet-



terà anche di velocizzare le esportazioni di grano", si aggiunge. "Sfortunatamente, al momento la capacità del canale

navigabile e l'organizzazione del lavoro ci consentono di ricevere solo quattro navi al giorno, mentre abbiamo bisogno di almeno otto navi al giorno", ha detto il viceministro delle Infrastrutture ucraino Yuriy Vaskov. Il bilancio dei morti nell'attacco aereo russo che ha distrutto un condominio a Chasiv Yar, nella repubblica ucraina di Donetsk è salito ad almeno 45 persone, fra cui un bambino. Sotto le macerie i soccorritori hanno trovato nove sopravvissuti.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

“Attendere i vaccini aggiornati è un errore. Vaccinarsi subito”

Il sottosegretario Sileri: “Dobbiamo evitare terapia intensiva e ospedale”

“È un errore attendere il vaccino aggiornato. Oggi, i vaccini, sebbene creati sul virus originario, funzionano molto bene contro la forma grave della malattia, anche contro la variante Omicron e le sue sotto-varianti. A quello dobbiamo tendere: a evitare terapia intensiva e ospedale”. Così il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri ai microfoni di Radio Capital sulla 4/a dose. Per il prossimo autunno “non è prevista nessuna misura restrittiva”, ha aggiunto Sileri che si è espresso anche contro l’uso delle mascherine a scuola: “Penso che sotto una certa età non serva”, ha detto. La mascherina “serve probabilmente per una popolazione più fragile che si trovi in una condizione di maggiore sicurezza rispetto al passato: ‘Oggi i nostri anziani sono vaccinati e hanno fatto il richiamo: una circolazione nella popolazione più giovane grandi danni non dovrebbe farli’, ha detto. Per il sottosegretario, inoltre, “le oscillazioni nella circolazione del virus ci saranno. Ma è una situazione non sovrapponibile a quella degli ultimi due anni e mezzo” in termini di ricoveri.



Nel lungo periodo, la convivenza con Covid “significherà che ci comporteremo con questo gruppo di virus e tutte le varianti esattamente come facciamo con gli altri virus che danno l’influenza. Entrerà nell’elenco dei virus contro i quali dovremmo vaccinarci ogni anno”, ha concluso Sileri.

Quarta dose: quando, perché e chi deve farla

La quarta dose di vaccino contro il Covid è stata approvata dall’Aifa e il ministero della Salute ha mandato una circolare alle regioni con le direttive per vaccinare la popolazione. Ecco tutto quello che c’è da sapere. A chi è raccomandata la somministrazione della quarta dose? La quarta dose è raccomandata innanzitutto a tutti gli over 60,

ovvero a più di 13 milioni di italiani, e alle persone fragili con altre patologie invalidanti dai 12 anni in su. Prima della circolare, il secondo richiamo era raccomandato solo agli over 80. Quando conviene prenotare il vaccino? In linea di massima, deve essere trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla terza dose. Chi ha avuto il Covid dopo la terza dose invece può fare il vaccino dopo 120 giorni dall’ultima infezione. Meglio fare la quarta dose adesso o aspettare il vaccino aggiornato in autunno? Sono molti a chiedersi se conviene fare subito la quarta dose o aspettare, in autunno, il vaccino aggiornato contro la variante Omicron e le sue sottovarianti. Per l’infettivologo Massimo Galli fare il vaccino adesso,

anche se non aggiornato, “permette di proteggersi da subito dal contagio di Omicron”. Quando arriveranno i vaccini aggiornati alla variante Omicron? L’iter di autorizzazione dei farmaci è in corso, ma non è ancora possibile prevedere con certezza quando saranno disponibili alla somministrazione. In linea di massima sarà in autunno, ma chi farà la quarta dose adesso dovrà comunque aspettare 120 giorni prima di effettuare il secondo booster anti-Omicron. Quale vaccino sarà utilizzato? Per la quarta dose verranno utilizzati solo vaccini a mRNA, indipendentemente dai tipi utilizzati per le altre dosi. Gli unici due autorizzati dalle agenzie internazionali sono Pfizer e Moderna, che saranno distribuiti secondo disponibilità, con l’obbligo di somministrare Pfizer ai ragazzi tra i 12 e i 17 anni. Da quando ci si può vaccinare con la quarta dose? Al netto delle tempistiche organizzative, ci si può vaccinare da subito. Le regioni si stanno attrezzando: nel Lazio ci si può prenotare dal 14 luglio, mentre il governatore della Lombardia Attilio Fontana ha detto che “tutti gli over 60 che si auto-presenteranno, da questo pomeriggio, anche senza prenotazione,

nei grandi hub vaccinali attivi in Lombardia, saranno vaccinati”. Dove fare la quarta dose e come prenotarsi? Si può fare il vaccino dal proprio medico di famiglia, negli hub vaccinali allestiti dalle regioni e in farmacia. Per prenotarsi si può chiamare il medico personale (anche se non tutti hanno aderito alla campagna) o andare sul sito della propria regione per vaccinarsi in farmacia o negli hub vaccinali, molti dei quali stanno riaprendo per rispondere alle nuove richieste. Sono in vacanza fuori regione per l’estate, come posso fare? Nessun problema: dal ministero fanno sapere che si sta lavorando alla possibilità di vaccinare gli over 60 nelle principali mete turistiche estive italiane. Anche il personale sanitario potrà fare la quarta dose? Al momento no. “Lo scopo della quarta dose”, specifica il virologo Francesco Broccolo, “è la protezione dalla malattia grave per anziani e soggetti fragili. Per il personale sanitario questo vaccino non è raccomandato perché il booster con vaccino non aggiornato determina inevitabilmente un declino rapido dell’immunità protettiva all’infezione da Omicron. Per loro è meglio aspettare i nuovi vaccini”.

Allarme Oms: “Il virus corre libero”

“Le nuove ondate dimostrano ancora una volta che Covid-19 non è affatto finito. Il virus sta circolando liberamente e i Paesi non stanno gestendo efficacemente il carico di malattia in base alle loro capacità, sia in termini di ospedalizzazione dei casi acuti sia in termini di numero crescente di persone con Long Covid”. È il messaggio lanciato oggi dal direttore generale dell’Organizzazione mondiale della sanità, Tedros Adhanom Ghebreyesus, durante il periodico briefing con la stampa. “Esorto i Governi a rivedere e adattare regolarmente i loro piani di risposta in base all’epidemiologia attuale e anche alla possibilità che appaiano nuove varianti”, ha aggiunto Ghebreyesus. Ppi Anthony Fauci: “Non dobbiamo permettere che ci condizioni la vita, ma non possiamo negare che sia una realtà che dobbiamo affrontare”. Per prima cosa non dobbiamo farci prendere dal panico e non dobbiamo lasciare che interrompa le nostre vite ma dobbiamo prenderla sufficientemente sul serio utilizzando gli strumenti che abbiamo per mitigarla”, ha aggiunto.

“Se dobbiamo aspettarci altre pandemie in futuro? Sì, purtroppo questo è il rischio, perché il cambio di abitudini dell’uomo modifica i rapporti ecologici”. Risponde così l’epidemiologo Giovanni Sotgiu, ordinario di Statistica all’Università Medica di Cagliari, interpellato sul tema dalla Dire nel corso di una intervista video. “Le interazioni intensive, ad esempio con gli animali- spiega l’epidemiologo- in alcune parti del mondo possono condurre ad una elevata frequenza di contatti con virus che sono tipici

Covid, Sotgiu: “Con il salto di specie c’è il rischio di altre pandemie in futuro”

del mondo animale ma che possono mutare le proprie caratteristiche e iniziare ad infettare l’uomo”. E quando avviene uno ‘spillover’, cioè un salto di specie, esiste un “elevato rischio di pandemia, soprattutto se il virus si trasmette per via respiratoria”, sottolinea Sotgiu. Per questo è necessario

richiamare la strategia ‘One Health’, ovvero bisogna “ripensare la salute dell’uomo inclusa nel contesto di salute veterinaria e ambientale- prosegue Sotgiu- Gli epidemiologi cercano di comprendere i fattori determinanti di malattia e di salute legati all’uomo e all’ambiente, non sono dei maghi dotati di sfera di cristallo, ma sulla base di studi scientifici cercano di comprendere potenziali dinamiche future, ovviamente ragionando in maniera probabilistica e in assenza di sentenze assolute”. Ad esempio, le previsioni sull’evoluzione della pandemia nel contesto italiano si possono basare sulle “valutazioni eseguite in contesti geografici simili dove un fenomeno si è venuto a sviluppare prima, quindi studiamo l’evoluzione nel Regno Unito della sottovariante di Omicron BA.5 che temporalmente ha avuto un’evoluzione antecedente a quella italiana per comprendere le dinamiche nel nostro Paese ed evitare il più possibile conseguenze”, spiega. “Sebbene l’efficacia si sia ridot-



ta con le nuove varianti virali, i vaccini mantengono un ruolo cruciale nella riduzione del rischio di malattia severa”, spiega Sotgiu. “È chiaro- prosegue- che la persistenza di gruppi di popolazioni non vaccinate nel mondo rappresenta un grave handicap nel controllo dell’infezione: la salute del mondo, in questo caso legato alla protezione vaccinale, corrisponde alla nostra salute individuale, quindi tutelare le persone nel mondo è cruciale”. D’altronde, in un mondo globalizzato come quello attuale, un problema sanitario nell’emisfero Sud del mondo “è un nostro problema”. Per l’epidemiologo è quindi “fondamentale” richiamare il concetto di salute

globale per “riferire l’importanza di politiche non più nazionalistiche. Le malattie infettive- sottolinea- non hanno confini di Stato e possono essere vinte soltanto con un approccio di salute unico, ‘One Health’, che deve essere orientato alla salute dell’uomo, dell’animale e dell’ambiente, poiché i problemi attuali e quelli futuri possono nascere dall’alterazione degli equilibri ambientali”. Sotgiu ricorda infine che i vaccini raccomandati per numerose malattie infettive (tra cui poliomielite, epatite B, tetano e vaiolo) hanno “radicalmente cambiato la storia naturale di numerose malattie, salvando milioni di persone”, conclude. “Allo stato

attuale non possiamo fornire certezze per l’autunno, ma dobbiamo concentrarci sulla condizione presente. La valutazione a lungo termine può essere infatti influenzata da numerosi fattori legati sia al virus sia all’ospite che all’ambiente. Tali fattori possono essere in grado di cambiare il contesto epidemiologico”. “Il nostro ragionamento sugli interventi da adottare- prosegue l’epidemiologo- deve essere funzionale al rischio di infezione, in modo particolare dobbiamo pesare il numero e il tipo di interventi di sanità pubblica in funzione dell’andamento della curva epidemica, non con un meccanismo ‘acceso-spenso’ come se fosse un interruttore”. Oggi, secondo Sotgiu, la comparsa di nuove varianti virali caratterizzate da elevata contagiosità “ci porta a mettere in evidenza l’importanza dell’approccio preventivo multiforme che abbiamo raccomandato in questi tre anni di pandemia- sottolinea- con la necessità di eseguire booster vaccinali in soggetti fragili e a rischio di complicazioni di malattia e, insieme, la necessità di rispettare le misure di prevenzione e controllo, come indossare la mascherina FFP2 in un ambiente a rischio, favorire la ventilazione degli ambienti e la distanza sociale”, conclude.



Un italiano su tre non è soddisfatto delle condizioni dei propri polmoni

Zambon Italia lancia 'Viaggio nel respiro' per educare a prendersene cura



Un italiano su tre non è pienamente soddisfatto della salute dei propri polmoni, in particolare i fumatori (54%) e chi vive in aree inquinate (35%). E quando la salute delle vie respiratorie scricchiola, si percepisce di più e più frequentemente, rispetto alla media, un grande senso di fatica (il 60%, più 17 punti percentuali rispetto alla popolazione generale), mancanza di fiato (54%, +25pp), disturbi del sonno come russamento e apnee notturne (59%, +18pp), tosse frequente o cronica (53%, +29pp), iperproduzione di muco (51%, +26pp), respiri con sibilo o rantoli (48%, +29pp). È quanto emerge dall'indagine condotta da AstraRicerche per il lancio di 'Viaggio nel respiro': l'iniziativa educativa parte della campagna 'Proteggi i tuoi polmoni', promossa da Zambon Italia, per spiegare in modo semplice perché e come prendersi cura della salute delle proprie vie respiratorie. Così una guida pratica a cura di Maria Pia Foschino Barbaro, direttore dell'Unità Operativa di Malattie dell'Apparato Respiratorio del Policlinico Riuniti di Foggia, e una docuserie animata disponibile online su www.proteggitiuopolmoni.it forniscono consigli utili per proteggere la salute dei polmoni e per rispondere all'interesse degli italiani: infatti, solo 1 su 2 (51,9%) è



convinto di essere sufficientemente informato sui polmoni e più di 3 su 4 (76,2%) vorrebbero saperne di più. "Come possiamo aiutare i nostri polmoni? Diminuendo il rischio di formazione dei radicali liberi e aumentando la capacità dei tessuti di eliminarli. La chiave per contrastare lo stress ossidativo e incrementare la capacità di difesa immunitaria si chiama glutazione: il principale antiossidante delle cellule umane - spiega Foschino Barbaro - Un deficit di glutazione è indice di stress ossidativo e può comportare un maggiore rischio di danno polmonare. Un rischio che aumenta con il passare degli anni: dopo i 45 anni la sua produzione diminuisce e il sistema immunitario perde di efficacia. In questo contesto può essere utile l'N-acetilcisteina (NAC), una molecola che deriva da un amminoacido naturale e che

ha la capacità di rigenerare il glutazione". Per mantenere in salute i polmoni - continua Foschino Barbaro - è inoltre importante adottare un corretto stile di vita, avere un'alimentazione sana, fare attività fisica e ridurre il più possibile l'esposizione ai principali fattori di rischio, come il fumo, che possono aumentare in modo significativo la velocità del processo di invecchiamento polmonare e di conseguenza il deterioramento della funzionalità respiratoria. Un fumatore di 40 anni, ad esempio, ha una funzionalità respiratoria pari a quella di un non fumatore di 70 anni di età. Proteggere la salute dei polmoni vuol dire proteggere anche quella degli altri organi ed in particolare mantenere l'efficacia del nostro sistema immunitario per rispondere agli attacchi di virus e batteri", conclude l'esperta. 'Viaggio

nel respiro' è anche una docuserie animata in sei episodi, ognuno arricchito da un esercizio per migliorare la funzionalità del respiro. Dallo stile di vita ai fattori di rischio da evitare, fino ai consigli pratici per ascoltare il proprio respiro, allenarlo e mantenerlo in salute: sei puntate che vogliono aiutare a far conoscere il sistema respiratorio e a migliorare la qualità di vita attraverso una buona respirazione. Quest'anno, inoltre, la campagna 'Proteggi i tuoi polmoni' avrà il supporto di un ambasciatore d'eccezione, la campionessa italiana di nuoto Federica Pellegrini. "La respirazione è fondamentale nello sport e non solo. Per mantenere una buona salute polmonare è importante imparare ad ascoltare i propri polmoni, così come allenarli mantenendosi in forma e praticando sport, secondo le possibilità di ognuno e a tutte le età. Per questo è essenziale sensibilizzare gli italiani su come proteggere i propri polmoni e prendersi così cura della propria respirazione", afferma Federica Pellegrini. Sul sito www.proteggitiuopolmoni.it è possibile sia guardare gli episodi della docu-serie animata, sia consultare la guida pratica curata dalla professoressa Maria Pia Foschino Barbaro per proteggere la salute dei polmoni in 10 tappe, informazioni e consigli utili

sulle vie respiratorie. I punti principali dell'indagine di AstraRicerche: 1 italiano su 3 non è pienamente soddisfatto della salute dei propri polmoni, in particolare i fumatori (54%) e chi vive in aree inquinate (35%); tra gli italiani che non percepiscono una buona salute dei propri polmoni, i sintomi che si accusano di più e più frequentemente rispetto alla media sono un grande senso di fatica (il 60%, più 17 punti percentuali rispetto alla popolazione generale), mancanza di fiato (54%, +25pp), disturbi del sonno come russamento e apnee notturne (59%, +18pp), tosse frequente o cronica (53%, +29pp), iperproduzione di muco (51%, +26pp), respiri con sibilo o rantoli (48%, +29pp). In generale, il 41% degli intervistati dichiara di soffrire spesso o saltuariamente di problemi del sonno, come russamento o apnee notturne; quasi il 43% di senso di affaticamento e ben il 29% di mancanza di fiato. Circa il 25% intervistati ha catarro e tosse cronica o frequente; gli italiani sanno che il principale fattore di rischio è il fumo di sigaretta (74,5%), seguito dall'inquinamento ambientale (55,8%) e dell'ambiente di lavoro (52,6%), dalle infezioni come bronchiti, polmoniti, asma (50,6%). Meno incriminati la sigaretta elettronica (25,8%) e la disidratazione (16,0%); gli italiani conoscono i principali

sintomi delle problematiche respiratorie: mancanza di fiato (67,6%), tosse frequente o cronica (61,6%), respiro con sibili e rantoli (57,0%); sottostimati invece la sensazione di costrizione toracica (42,1%), l'iperproduzione di muco (30,1%) e i disturbi del sonno (27,4%); il 51,9% degli italiani è convinto di essere molto/abbastanza informato circa i polmoni; l'8% si dichiara molto informato; circa tre soggetti su quattro (76,2%) vorrebbero saperne di più; il 28,2% gradirebbe essere molto più informato rispetto ad ora; circa il 60% dichiara di fumare o di aver fumato, pur sapendo che questo è il fattore di rischio principale; quasi due italiani su tre sanno che il muco è uno dei meccanismi di difesa dell'apparato respiratorio ma hanno le idee poco chiare su quali siano le azioni di difesa svolte dal muco. Quasi un quarto degli intervistati è convinto che il muco sia un nemico dell'apparato respiratorio; 9 italiani su 10 sanno che, come altre parti del corpo/altri organi, anche i polmoni invecchiano: ma solo 1 su 4 è ben informato, gli altri ne hanno solo sentito parlare; 1 italiano su 2 non ha mai sentito parlare di stress ossidativo e danno ossidativo delle vie respiratorie; il 58% non sa cosa sia il glutazione, il principale antiossidante delle cellule umane.

"Con queste giornate calde il sangue pazzo ribolle" lo diceva già Shakespeare 500 anni fa e in tutto il mondo i venti caldi e secchi godono di una pessima fama, dallo Scirocco della Sicilia, al Santa Ana californiano, allo Chinook delle Montagne Rocciose, fino allo Sharav in Israele e all'Autan in Francia. Non si tratta solo di folklore: numerosi studi neuroscientifici hanno ormai dimostrato il legame tra alte temperature e cambiamento nel comportamento e nelle performance mentali delle persone. «Uno studio dell'Università dell'Iowa aveva dimostrato già nel lontano 2001 l'associazione tra aumento di temperatura ed aggressività - spiega Lorenzo Dornetti, psicologo e neuroscienziato, direttore del Neurovendita Lab -. In estate aumentano il numero di crimini violenti. Chi ha un'auto con aria condizionata spenta o poco efficiente suona il clacson più spesso di chi guida al fresco. Il numero di pensieri contraddistinti da rabbia cresce se la temperatura supera 30 gradi». Non solo, studi più recenti hanno posto l'accento sul legame tra caldo e velocità mentale. Nel 2016, un'estate già caldissima, una

Il caldo record ci rende più stupidi?

Gli studi neuroscientifici hanno dimostrato che l'aumento della temperatura influisce su come le persone si comportano, scelgono e acquistano

ricerca condotta dall'Università di Harvard aveva dimostrato l'impatto negativo della calura sulla lucidità cognitiva. La ricerca applicava il test di STROOP, uno strumento che rileva i tempi impiegati per risolvere compiti di crescente complessità, su due gruppi di studenti simili in tutto, tranne che per un aspetto: la presenza o l'assenza di aria condizionata nella stanza in cui si realizzava l'esperimento. Le performance risultavano stabilmente inferiori in quella senza aria condizionata, mentre erano in linea con le attese nell'edificio a 23 gradi. Le neuroscienze confermano dunque i luoghi comuni: quando fa caldo si diventa più aggressivi e meno lucidi. Da cosa dipende questa variazione? «Quando fa più caldo del normale - prosegue Dornetti -, si verifica l'alterazione di alcuni circuiti neurali. Gli studi neuroscientifici hanno verificato

che le aree cerebrali più colpite sono la corteccia orbito-frontale e quella prefrontale, due aree del sistema nervoso connesse al controllo di sé e alle performance mentali complesse». Il Neurovendita Lab ha studiato l'effetto del caldo sul comportamento dei consumatori confermando come le temperature giochino un ruolo fondamentale nelle scelte d'acquisto. Le conclusioni a cui sono giunti i ricercatori confermano quanto ipotizzato sul Journal of Marketing da Amar Cheema e Vanessa Patrick: ad alte temperature, i clienti scelgono l'opzione che richiede minor sforzo mentale, prediligono prodotti che già conoscono e soluzioni meno complesse e rimandano le decisioni impegnative.



Non è dunque un caso se in estate le persone tendano ad acquistare semplici gratta e vinci, mentre in inverno sono più attratte da sistemi di gioco più complessi, come il superenalotto. Non solo. È nell'esperienza comune di chi lavora nei negozi di telefonia che i clienti, posti di fronte alla scelta tra due piani telefonici, in una stanza fresca fanno i conti e scelgono il più conveniente, al caldo scelgono sulla base del prezzo apparente, senza approfondire i contenuti dell'offerta. Ma c'è di più: quando devono scegliere tra due prodotti, uno innovativo e l'altro tradizionale, i soggetti nelle stanze calde sono più propensi a scegliere il prodotto tradizionale, come se non volessero elaborare nuove infor-

mazioni. Per dirla con le parole dello psicologo premio Nobel per l'Economia Daniel Kahneman, quando fa caldo si usa il sistema 1 ovvero processi mentali impulsivi e irrazionali; al fresco si attiva il sistema 2: tenendo maggiormente sotto controllo l'emozione, si realizzano scelte più razionali che richiedono operazioni mentali complesse. «Questo non significa che chi vive in climi più caldi sia incline a prendere decisioni meno efficaci rispetto a chi vive in ambienti più freddi - sottolinea Dornetti -. La differenza è dovuta piuttosto alle deviazioni rispetto a una temperatura abituale e non solo al livello di temperatura in senso assoluto». Le condizioni ambientali influenzano dunque la nostra capacità di pensiero. D'altra parte chiunque abbia visto il film Apollo 13 ricorderà il momento in cui gli astronauti si accorgono che il livello della CO2 in cabina sta aumentando: «si comincia a ragionare male, c'è l'obnubilazione e l'ipossia cerebrale», dice uno degli ingegneri della Nasa. Il global warming, insomma, oltre che sul pianeta impatta anche su come le persone si comportano, scelgono e acquistano.

Gas e caro bollette: arriva la guida al risparmio energetico in 20 mosse

Il report Enea mette insieme una serie di misure nel settore residenziale tese a risparmiare metri cubi di gas metano e ridurre la bolletta delle famiglie

Nel giorno in cui Gazprom taglia di un terzo la fornitura di gas all'Italia, a seguito della chiusura di Nord Stream 1 per 10 giorni, Enea ha presentato uno studio che individua le 'Azioni per la riduzione del fabbisogno nazionale di gas nel settore residenziale'. Un report che mette insieme una serie di misure nel settore residenziale tese a risparmiare metri cubi di gas metano e ridurre la bolletta delle famiglie.

Lo studio di Enea parte da un elemento: il settore residenziale è responsabile di circa il 30% dei consumi finali di energia e del 12% delle emissioni dirette di Co2, ma è prevista l'estensione anche al terziario con l'accortezza di distinguere i consumi delle utenze a cui non applicare le misure, come ospedali e scuole. In più in Italia il 43% dell'elettricità è legata alla produzione termoelettrica da gas con un rendimento del 56%. Questo significa che anche l'utilizzo dell'energia elettrica in Italia ha a che fare con la produzione e il consumo di gas. Lo studio comprende i 25,7 milioni di nuclei familiari con una media di 2,3 persone per famiglia e, per ogni zona climatica, sono state calcolate delle percentuali di risparmio medie, considerando la diversa incidenza, nel parco immobiliare italiano, del numero di appartamenti, 70% delle abitazioni in Italia, e di case monofamiliari, 30%.

Sono due le linee d'azione: le misure comportamentali, cioè quelle che possiamo adottare in prima persona, e le misure amministrative, cioè quelle calate dall'alto. Per quanto riguarda le misure amministrative lo studio prevede la riduzione della temperatura domestica d'inverno di 1 grado da 20° a 19°C, riduzione di un'ora al giorno dell'accensione dell'impianto, riduzione di 15 giorni il periodo di accensione dell'impianto, una settimana all'inizio e una alla fine del periodo. In questo modo si ottiene una diminuzione del 17,5% del consumo di gas che corrisponde a 2,7 miliardi di metri cubi il che contribuisce a un risparmio medio di 178 euro annuo per famiglia. Le misure comportamentali si dividono in due tipologie: quelle con un piccolo investimento e quelle senza investimento. Le misure comportamentali con un piccolo investimento potrebbero originare un risparmio potenziale su base annua di 3,6 miliardi di metri cubi/anno e ulteriori 0,4 miliardi di metri cubi di gas, originando un risparmio economico per le famiglie pari a 240 euro annui. E prevedono:

- 1 Sostituzione climatizzatori esistenti con modelli ad alta efficienza d'inverno;
- 2 Sostituzione climatizzatori esistenti con modelli ad alta efficienza d'estate;
- 3 Installazione di nuove Pdc elettriche in sostituzione delle vecchie caldaie;
- 4 La sostituzione di elettrodomestici con modelli ad alta efficienza;
- 5 Sostituzione lampadine a incandescenza e fluorescenti a fine vita con Led;
- Mentre le misure comportamentali senza investimento potrebbero portare a un risparmio di 1,8 miliardi di metri cubi di gas. Questo tipo di misure prevedono:
- 1 Utilizzo di pompe di calore elettriche esistenti installate per il condizionamento estivo, anche per l'inverno;
- 2 Ridurre le ore di accensione delle lampadine;
- 3 Ridurre il numero di lavaggi con lavatrice e lavastoviglie;
- 4 Abbassare il fuoco dopo ebollizione della pasta;
- 5 Spegnerne il frigorifero durante le vacanze o importarlo in modalità a basso consumo;
- 6 Non lasciare Tv, decoder e dvd in stand by;
- 7 Ridurre il tempo di accensione del forno.

Fonte Agenzia DIRE

GIORNATA INTERNAZIONALE DEL RISPARMIO ENERGETICO I 20 CONSIGLI DELL'ENEA

01 	Utilizzare lampadine a risparmio energetico La tecnologia LED permette un grande risparmio energetico in quanto, a parità di potenza assorbita, produce una luce 5 volte superiore rispetto alle classiche lampadine ad incandescenza e alogene. La vita di esercizio di un LED a luce bianca è di circa 15.000 ore; mettendolo a confronto con le lampadine fluorescenti (7.500 ore di esercizio) e con le lampadine alogene (750 ore), si può notare il risparmio in termini di manutenzione nel tempo.	11 	Controllare la temperatura degli ambienti Avere in casa temperature estive nella stagione più fredda è uno spreco, inoltre l'aria calda e secca nuoce alla salute. La normativa prevede una temperatura fino a 22°C, ma 19°C sono più che sufficienti a garantire il comfort necessario. Ogni grado in più comporta consumi di energia significativi, con conseguente aggravio in bolletta
02 	Migliorare la coibentazione dell'abitazione Migliorare il livello di coibentazione dell'abitazione è un passo molto importante poiché riduce significativamente il fabbisogno energetico. La realizzazione di un isolamento termico a cappotto dell'involucro e in particolare la coibentazione della copertura, riducono le dispersioni tra il 40 e il 50%. Il minor fabbisogno di energia termica una volta realizzati gli interventi consente inoltre di installare una caldaia meno potente e quindi meno dispendiosa. L'intervento di installazione di un discorso generale di manutenzione straordinaria dell'abitazione, come ad esempio il rifacimento della copertura oppure il rifacimento della facciata, altrimenti implica un costo iniziale notevole, ma con il vantaggio che nel corso del tempo non prevede ulteriori costi di manutenzione. L'isolamento a cappotto può essere realizzato sia all'esterno sia all'interno. La seconda opzione è tendenzialmente meno invasiva ma prevede la perdita di superficie interna e non in tutti i casi è possibile.	12 	Fare attenzione alle ore di accensione dei riscaldamenti È inutile tenere acceso l'impianto termico di giorno e di notte. In abitazione efficiente, il calore che le strutture accumulano quando l'impianto è in funzione garantisce un sufficiente grado di comfort anche nel periodo di spegnimento. Il tempo massimo di accensione giornaliero varia per legge a seconda delle 6 zone climatiche in cui è suddivisa l'Italia: da un massimo di 14 ore giornaliere per gli impianti in zona E (nord e zone montane) alle 8 ore della zona B (fasce costiere del Sud Italia).
03 	Isolamento di tetto e soffitto Un tetto ben isolato fa la differenza sulla bolletta energetica, riuscendo a contenere le dispersioni di calore verso l'alto. Un investimento importante ma che offre notevoli vantaggi. In ogni caso, è bene partire dai soffitti delle stanze, isolandoli bene con una giusta controsoffittatura, che può farti risparmiare fino al 20% di energia.	13 	Schermare le finestre durante la notte Chiudendo persiane e tapparelle o mettendo tende pesanti si riducono le dispersioni di calore verso l'esterno.
04 	Utilizzare serramenti a doppi vetri Un altro passo molto importante per la coibentazione dell'abitazione, oltre alla realizzazione del cappotto, è la sostituzione dei vecchi serramenti, che spesso sono portatori di spifferi e ponti termici. I serramenti dovranno essere realizzati: * con una particolare attenzione all'insonorizzazione e al comfort acustico interno dell'abitazione. In caso di installazione di tapparelle è bene andare a verificare che i cassonetti siano ben sigillati in modo da evitare infiltrazioni d'aria che possono alterare il comfort della casa.	14 	Evitare ostacoli davanti e sopra i termosifoni e non lasciare le finestre aperte a lungo Collocare tende, mobili o schermi davanti ai termosifoni o usarli come stendibiancheria è fonte di sprechi in quanto ostacola la diffusione del calore. È invece opportuno, inserire un pannello riflettente tra parete e termosifone, specie nei casi in cui il calorifero è incassato nella parete riducendone spessore e grado di isolamento. Anche un semplice foglio di carta stagnola contribuisce a ridurre le dispersioni verso l'esterno. Inoltre, per rinnovare l'aria di una stanza è sufficiente tenere le finestre aperte pochi minuti, mentre lasciarle aperte a lungo comporta solo inutili dispersioni di calore.
05 	Ridurre l'utilizzo di acqua calda Fare il bagno rispetto a fare una doccia implica un consumo di acqua di quattro volte superiore. Infatti il consumo medio di acqua per fare il bagno è di 120 - 160 litri, mentre per fare una doccia di 5 minuti è stimato un consumo di 75 litri e per uno di 3 minuti 25-50 litri. Per ridurre ulteriormente i consumi è importante chiudere l'acqua quando ci si insapona o quando si fanno trattamenti tipo balsamo o maschere, un ulteriore risparmio si può ottenere installando frangijetto o riduttori di flusso sui rubinetti e doccette.	15 	Fare il check-up dell'immobile La valutazione di un tecnico sul grado di efficienza di un immobile, effettuata tramite la diagnosi energetica o l'attestato di prestazione energetica (APE) consente di determinare gli interventi più convenienti per contenere consumi e costi. Il compenso per il tecnico è generalmente abbordabile e gli interventi sono ancora più convenienti grazie alle detrazioni fiscali e agli incentivi a fondo perduto del "Conto termico". È detrabile perfino il costo della consulenza.
06 	Prefrire apparecchi elettronici di classe energetica superiore I consumi elettrici delle abitazioni sono riconducibili per il 55% agli elettrodomestici e grazie alla sostituzione di questi ultimi che si può ottenere una sensibile riduzione dei consumi energetici. Per esempio, sostituendo una lavatrice di 20 anni fa con una odierna in classe A si potrebbe ottenere un risparmio di energia elettrica del 35%; prendendo invece in considerazione la sostituzione di un frigorifero si potrebbe arrivare fino al 40%.	16 	Dotare il proprio impianto di una centralina di regolazione della temperatura È indispensabile dotare il proprio impianto di una centralina di regolazione automatica della temperatura che evita inutili picchi o sbalzi di potenza. La possibilità di programmazione oraria, giornaliera e settimanale garantisce un ulteriore risparmio energetico. Anche la domotica aiuta a risparmiare: i termostati, sensori di presenza e regolatori elettronici permettono di regolare anche a distanza, tramite telefono cellulare, la temperatura delle singole stanze e il tempo di accensione degli impianti di riscaldamento.
07 	Utilizzare le ciabatte multiple Mediante la televisione o qualsiasi apparecchiatura elettronica in stand-by, cioè con la luce rossa accesa, assorbe una potenza da 1 a 4 Watt (dipende da marca e modello). Se moltiplichiamo questo dato per 24 ore, risulta che sono stati consumati tra i 24 e i 96 Wh. Questo dato diventa impressionante se moltiplicato per l'intero anno, vale a dire cumulando un consumo inutile stimato tra gli 8.760 Wh e i 35.400 Wh e, se presenti in casa non solo il televisore in stand-by ma anche un lettore dvd, un decoder, uno stereo oppure un computer, la situazione risulta essere ancora peggiore. La soluzione a questo problema potrebbe essere quella di riunire tutte le spine degli apparecchi elettronici in una ciabatta multi-presa con un interruttore annesso, in modo da poter spegnere tutti con un unico gesto se non utilizzati.	17 	Utilizzare valvole termostatiche Queste apparecchiature servono a regolare il flusso dell'acqua calda nei termosifoni e consentono di non superare, negli ambienti dove sono installate, la temperatura media dell'intero appartamento, specie nelle stanze esposte a Sud.
08 	Non lasciare la luce accesa inutilmente Durante la sera è bene tenere accesa in casa solo la luce della stanza che si sta occupando e, man mano che ci si sposta all'interno dell'abitazione, è sempre buona abitudine spegnere la luce e tutti gli apparecchi elettronici che si stavano utilizzando. Durante il giorno invece è importante sfruttare al massimo la luce del sole, cercando di tenere il più possibile le luci spente. Attualmente si stanno sviluppando e cominciano ad essere presenti sul mercato dei sistemi di controllo da remoto, che permettono di spegnere e accendere le luci con il proprio smartphone. Esistono inoltre da tempo sistemi di domotica più sofisticati per la gestione non solo di luci ma anche, ad esempio, di tapparelle e tende.	18 	Utilizzare un sistema di contabilizzazione del calore Consente di gestire in autonomia il riscaldamento del proprio appartamento e permette al singolo utente di risparmiare e di pagare solo in base al consumo effettivo. Per usufruirne è necessario installare dispositivi di misura del calore sui radiatori o nei tubi di collegamento dell'appartamento all'impianto di riscaldamento. Le valvole termostatiche non autorizzate dalla Legge n. 40/98 ha reso obbligatoria l'installazione nei condomini e negli edifici polifunzionali riscaldati da impianto centralizzato.
09 	Realizzare impianti di generazione di energia rinnovabile La realizzazione di un impianto che sfrutta le energie rinnovabili è molto utile nella produzione di energia elettrica o termica. Questi sistemi, se ben combinati tra loro, possono permettere alle abitazioni di essere completamente indipendenti dalle forniture esterne di corrente elettrica e/o altri combustibili. Questi tipi di impianti possono sfruttare diverse fonti rinnovabili come ad esempio il sole, il vento, l'acqua. Uno dei sistemi più diffusi è l'impianto solare fotovoltaico, il quale è costituito da una serie di pannelli composti a loro volta da moduli di silicio, che sfruttano l'irradiazione della radiazione solare per produrre energia elettrica. Il sistema dell'impianto solare termico prevede lo sfruttamento dell'energia solare secondo un principio analogo ad un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, ma con l'obiettivo invece di riscaldare un liquido collocato all'interno di appositi pannelli, che a sua volta, grazie ad uno scambiatore, trasferisce il calore assorbito all'acqua che può essere utilizzata per il riscaldamento o per l'acqua calda sanitaria. Un'altra tipologia di impianto è il mini eolico, che prevede l'installazione di una mini pala eolica verticale sul tetto per la produzione di corrente elettrica. Un ultimo esempio è il sistema geotermico, il quale, in abbinamento ad una pompa di calore acqua-acqua, sfrutta il calore rilasciato dal terreno o dall'acqua di falda per riscaldare. Tramite uno scambiatore l'acqua all'interno della pompa di calore; questa a sua volta potrà essere utilizzata per l'acqua calda sanitaria o il riscaldamento.	19 	Sostituire la caldaia esistente con una caldaia a condensazione Le caldaie a condensazione si distinguono dalle caldaie tradizionali perché raggiungono un'efficienza più alta e garantiscono un risparmio energetico oltre che economico, in quanto i costi di riscaldamento si riducono. In una caldaia tradizionale a gas l'acqua viene scaldata tramite il calore della combustione: i gas di scarico risultanti passano normalmente nella camera fumaria e vengono espulsi verso l'esterno. Il risultato è che l'energia contenuta nei fumi del gas di scarico viene persa. Una caldaia a condensazione invece sfrutta il calore contenuto in questi gas di scarico, che consistono in gran parte in vapore acqueo: si ha infatti la condensazione del vapore acqueo presente nei fumi di scarico. In questo modo si ha il recupero del calore latente di condensazione e di conseguenza maggiore efficienza energetica rispetto ad una caldaia tradizionale. Per poter ottenere energia, il vapore acqueo presente nei fumi deve tuttavia condensare: ciò può essere possibile ad una temperatura inferiore a circa 54° C. La caldaia a condensazione raffredda il vapore acqueo presente nei fumi attraverso uno scambiatore di calore appositamente progettato. L'energia ottenuta è utilizzata per preriscaldare l'acqua del circuito di riscaldamento che ritorna in caldaia: l'acqua preriscaldata può ulteriormente essere riscaldata per raggiungere la temperatura desiderata passando nello scambiatore di calore primario così come avviene in una caldaia tradizionale. È importante sottolineare come la temperatura di mandata al circuito di riscaldamento sia importante che dipenda dalla temperatura dell'aria esterna all'edificio: ad esempio, potrebbe essere inutile mandare acqua a 70°C ai termosifoni se fuori ci sono 12°C. Questo vuol dire che se mandando acqua meno calda al circuito di riscaldamento (es. 50°C), ritornerà acqua più fredda in caldaia (es. 40°C) sfruttando al massimo il principio di funzionamento della caldaia a condensazione. Per fare questo è sufficiente abbinare una sonda di temperatura esterna alla caldaia a condensazione in modo da poter gestire la così detta "compensazione climatica" della temperatura di mandata all'impianto di riscaldamento. Un'ottima soluzione è tuttavia abbinare una caldaia a condensazione ad impianti di riscaldamento a bassa temperatura (es. pannelli radianti a pavimento: temperatura massima di mandata pari a 35°C), che hanno temperature di funzionamento ottimali per sfruttare al massimo il principio della condensazione del vapore acqueo presente nei fumi.
10 	Effettuare la manutenzione degli impianti È la regola numero uno in termini di sicurezza, risparmio e attenzione all'ambiente. Infatti un impianto consuma e inquina meno quando è regolato correttamente, con filtri puliti e senza incrostazioni di calcare.	20 	Sbrinare regolarmente frigoriferi e congelatori Un frigorifero sbrinato ha un'efficienza energetica maggiore. Ma se il frigorifero è vicino al forno o in una stanza calda consuma fino a un 10% in più. Il suggerimento è dunque quello di posizionare adeguatamente i frigoriferi e i congelatori.

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

Cultura, Mic e Sima avviano un progetto in difesa dei Beni Culturali dall'inquinamento ambientale

Il ministro Franceschini: "Preziosa sinergia tra il mondo scientifico e quello dell'arte per tutelare il patrimonio culturale italiano"

Il Ministero della Cultura e la Società Italiana di Medicina Ambientale (SIMA) annunciano l'avvio di un progetto teso a far riprendere in sicurezza la fruizione del patrimonio artistico italiano e tutelare dai rischi dell'inquinamento ambientale i beni culturali del nostro Paese. Per queste finalità, il Ministero della Cultura ha istituito un Tavolo tecnico paritetico denominato "Cultura, Ambiente e Salute" presieduto dal Direttore Generale Educazione, ricerca e istituti culturali, Mario Turetta, e coordinato dal presidente Sima, Prof. Alessandro Miani, che ha lo scopo di migliorare lo stato di conservazione dei beni culturali, ricercare soluzioni e tecnologie più

avanzate per prevenire le conseguenze dannose derivanti dall'esposizione agli inquinanti ambientali, e tutelare la salute dei cittadini che visitano musei, monumenti o altri luoghi culturali e chi lavora in tali contesti. "Questo accordo - ha dichiarato il ministro Franceschini - segna l'inizio di un'importante forma di collaborazione tra il mondo scientifico e quello dell'arte per la tutela del patrimonio culturale italiano, grazie anche all'utilizzo di rigorose metodologie e di tecnologie all'avanguardia. Con questo protocollo, due mondi che solo apparentemente sembrano separati, riducono le distanze". "L'attenzione alla qualità dell'aria di musei e luoghi d'arte garantisce non solo

la salute pubblica, ma anche la conservazione e la salvaguardia dei beni culturali messi a rischio da polveri, pollini, funghi, batteri, virus interni o provenienti dall'esterno - spiega Alessandro Miani - Grazie all'applicazione di protocolli basati su metodologie e tecnologie di monitoraggio validate dalla comunità scientifica è possibile rendere i luoghi della cultura italiani più sicuri e limitare la diffusione di sostanze inquinanti che possono danneggiare il nostro patrimonio artistico". Altro tema portante del tavolo tecnico sarà la protezione di monumenti e facciate dall'inquinamento atmosferico che è responsabile dell'annerimento delle superfici esterne dei beni

culturali, fenomeno aggravato da piogge acide nonché dall'umidità e dall'errata impermeabilizzazione delle superfici, che rimangono esposte alla formazione di muschi, muffe, infiorescenze minerali. Nell'ambito del progetto Ministero della Cultura/Sima verranno inoltre definiti protocolli knowledge-based che porteranno l'Italia, che già eccelle per quantità e qualità dei contenitori culturali, a realizzare un percorso pilota che possa diventare un riferimento per tutti gli altri Paesi, ottenendo un vantaggio competitivo (in termini di fruibilità in sicurezza) di grande valore in epoca di pandemia COVID-19. "L'accordo siglato tra il Ministero della Cultura e la



Società di Medicina Ambientale intende avviare una nuova fase di interventi multidisciplinari, realizzati in forma sinergica e su base assolutamente scientifica, al fine di rendere sempre più fruibile il patrimonio culturale del nostro Paese. In questa ottica, infatti, la medicina ambientale può essere di grande aiuto garantendo, con tecnologie

innovative, la salubrità degli ambienti costruiti, attraverso una drastica riduzione di prodotti nocivi o contaminanti biologici contribuendo, nel contempo, alla tutela dei beni museali", ha dichiarato la professoressa Elena Campione dell'Università di Roma Tor Vergata che ha dato impulso e avvio alla progettualità del tavolo tecnico.

Plafond da 1 miliardo per Roma Capitale grazie ad un accordo con la Camera di Commercio di Roma in via di definizione e l'ingresso di UniCredit, in qualità di partner fondatore, nel Technopole di Roma, il nuovo ecosistema dell'innovazione. Secondo quanto riporta un comunicato, sono gli annunci relativi all'impegno di UniCredit per la Capitale emersi oggi, nel corso del Forum del Territori dal titolo "Un futuro per Roma. Accoglienza, progresso, attrattività". L'evento, organizzato da

Da Unicredit plafond da un miliardo L'accordo con la Camera di Commercio

UniCredit è svoltosi presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, è stato un momento di confronto con i vertici delle istituzioni locali e dei principali stakeholders del territorio, sui temi dello sviluppo di Roma e sulla necessità di integrare il futuro della Capitale con gli assi

strategici del PNRR, anche in vista dei prossimi appuntamenti, a partire dal Giubileo 2025, che potranno contribuire a rilanciare la città e la sua area metropolitana. Dopo gli interventi introduttivi Giampaolo Letta, vicepresidente e amministratore delegato di Medusa Film e

Presidente dell'Advisory Board Centro di UniCredit e di Roberto Fiorini, Regional Manager Centro di UniCredit Italia, è seguita una Tavola Rotonda, in cui si è discusso dei temi dello sviluppo dell'Area Romana con Nicola Zingaretti, Presidente Regione

Lazio, Monica Lucarelli, Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità del Comune di Roma, Pier Carlo Padoan, Presidente di UniCredit e Remo Taricani, Deputy Head per l'Italia di UniCredit. Nel corso del dibattito è stato inoltre affrontato il tema del ruolo della banca per la crescita sostenibile dell'area romana e presentate le nuove iniziative di UniCredit per la Capitale, tra cui l'accordo con la Camera di Commercio di Roma in via di definizione.

Ricerca: ok al piano annuale regionale 2022

Pronti 64 milioni di euro per i nostri giovani e in arrivo anche fondi europei

La giunta regionale del Lazio ha approvato il Piano Annuale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2022 che descrive gli interventi realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare. Ad annunciare la notizia il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti

che spiega: "Il piano prevede un investimento complessivo di oltre 64 milioni di euro ai quali si aggiungono le risorse provenienti dal FESR. Si tratta dunque di una cifra destinata a crescere ulteriormente anche grazie ai fondi in arrivo dal PNRR. Un progetto particolarmente ambi-

zioso, dunque, che ci permetterà di investire sulle nostre eccellenze, sui giovani e sul loro futuro. In questi anni abbiamo fatto molto per la ricerca, in termini di investimenti ed iniziative, perché i nostri ragazzi devono avere le stesse possibilità di quelli stranieri, e perché crediamo fortemente che il settore sia una leva importante per lo sviluppo economico e culturale del nostro territorio. È anche così che lasceremo una Regione migliore". "Con il piano annuale per la Ricerca 2022 puntiamo su innovazione e trasferimento tecnologico per costruire un nuovo modello di sviluppo, più inclusivo, sostenibile e giusto, dove la ricerca e l'innovazione saranno valorizzate per creare benessere, senza nessuna distinzione" ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, Paolo Ormeli. Il nuovo piano per la ricerca prevede una parte riguardante lo Stato di avanzamento degli interventi

avviati negli anni precedenti e una seconda parte legata agli interventi programmati per il 2022. Questi i nuovi interventi relativi al 2022: 1) la seconda fase dell'avviso pubblico TE2 - "Interventi per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per la valorizzazione, la tutela, la fruizione, la conservazione, il recupero e la sostenibilità del patrimonio culturale". Nel corso del 2022 sarà svolta l'attività di valutazione sulle progettazioni definitive e verrà pubblicata la graduatoria dei progetti. Le risorse disponibili ammontano a 20 milioni di euro, ma sono stati già stanziati ulteriori 25 milioni per finanziare l'intera platea dei progetti pervenuti. 2) la seconda edizione dell'Intervento per il rafforzamento della ricerca e innovazione nel Lazio - incentivi per i dottorati industriali", a cui sono stati destinati oltre 5 milioni di euro. 3) altri 2 interventi per DTC Distretto per le Tecnologie applicate ai beni e alle attività Culturali, per un totale di investimenti di 9 milioni di euro, di cui



3 milioni per le start up innovative che valorizzano giovani e donne nel campo culturale e 6 milioni per la valorizzazione tecnologica della musica e dello spettacolo dal vivo. 4) Avviso Pre Seed per il sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin off della ricerca, con 5 milioni di euro. 5) Emiplegia alternante - 50 mila euro sul 2022 e 100 mila euro sul 2023. 6) Osservatorio Astronomico di Campocattino - 40 mila euro per il 2022. Gli interventi per i quali proseguirà nel corso del 2022 la gestione ordinaria con attività di monitoraggio, valutazione e gestione, sono: l'Avviso pubblico TE1 - "Centro di eccellenza composto da aree delle competenze e polo di

innovazione regionale diffuso su tecnologie e materiali finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità"; l'Avviso pubblico "Emergenza Coronavirus e Oltre"; l'Avviso pubblico per Gruppi di Ricerca 2020; l'Avviso pubblico "Progetti Strategici"; l'Avviso pubblico per il Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema regionale - Infrastrutture PNRR; la prima edizione dell'Avviso pubblico per Gruppi di ricerca. Infine, interventi da attivare nel 2022 comprendono anche le procedure che sono condizionate dall'approvazione definitiva del PR FESR Lazio 2021-2027 e del PR FSE Lazio 2021-2027 (per i quali non possono essere indicate le risorse perché saranno definite successivamente).



Salute Mentale, Fenascop: "Dalla Regione Lazio muro di gomma e palliativi come il bonus psicologico"

Marchetti (presidente Fenascop Lazio): "Da Zingaretti solo risposte burocratiche e inadeguate"

"Da anni, le comunità psichiatriche laziali, che lavorano sul fronte della residenzialità accreditata svolgendo quotidianamente una funzione sussidiaria di servizio pubblico, lamentano una drammatica mancanza di visione e di progettualità da parte della Regione Lazio". E' quanto si legge in una lettera aperta a firma di Paola Marchetti, presidente di Fenascop Lazio, associazione nazionale di organizzazioni che dal 1995 si occupano di riabilitazione psichiatrica extraospedaliera. "Una situazione che si è ulteriormente aggravata in questi anni di pandemia senza che la parte pubblica, nonostante fiumi di belle parole e di impegni astratti, abbia mai prodotto un cambio di passo, capace di caricarsi davvero di questo peggioramento della situazione sociale. Qua e là qualche annuncio spot, qualche misura palliativa (come il bonus psicologo), ma senza intervenire davvero sui nodi di fondo che oggi fanno del



disagio mentale una grande questione, sanitaria e sociale, che riguarda ampi strati di società e non soltanto una minoranza di "matti". Le strutture patiscono scelte politiche sbagliate e a volte incomprensibili, determinazioni tariffarie bloccate da oltre dieci anni, nonostante gli aumenti dei costi del personale, delle materie prime, dell'energia e degli effetti economici della pandemia, affronta-

ti spesso in solitudine e senza aumenti di budget, al fine di tutelare la salute dei pazienti ad esse affidati. Salvaguardare, tutelare e rafforzare questo sistema non è una esigenza privata di pochi, dovrebbe essere un problema di tutti, che parla la lingua del benessere sociale e quello della salvaguardia di un lavoro di cura che nei nostri territori significa anche occupazione di qualità". Di fronte a

questo scenario, la risposta della politica e della Regione Lazio, nello specifico, è stata burocratica, distratta, sempre uguale a se stessa. Inadeguata. Il fabbisogno regionale, che regola la possibilità di allargamento dei posti nelle comunità, non copre più del 20% della domanda che arriva dai territori, in un contesto sociale sempre più fragile, dove le risposte tradizionali appaiono insufficienti e non in grado di fare da argine alle nuove forme di psicopatologia e di dipendenza". "In questi anni la Fenascop Lazio si è resa sempre disponibile a partecipare ai tavoli di lavoro della Regione Lazio e a portare il proprio contributo derivante dalla concreta esperienza maturata nelle strutture comunitarie della riabilitazione psichiatrica. Ma spesso i luoghi della Regione hanno avuto le forme dei "muri di gomma", delle risposte mancanti, delle promesse senza alcun seguito, delle comunicazioni disattese".

La "Bancarella del Professore" pronta a riaprire dopo l'incendio



A meno di tre giorni dal rogo che ha bruciato lo storico chiosco di libri usati a piazzale Flaminio a Roma, Alberto Maccaroni - conosciuto da lettori, bibliofili e collezionisti come "il professore" - è pronto a ripartire. "Ho già ricomprato la copertura con i teli, i tavoli li avevo nel magazzino, mentre per i libri non c'è stato alcun problema perché i romanzi me ne hanno regalati un mare" ha spiegato alla Dire, sottolineando che "già nei prossimi giorni la bancarella riaprirà". Gli inquirenti sono a lavoro per scoprire le cause del rogo di sabato notte, ma la pista della "bravata", come la definisce Maccaroni, sembra la più accreditata. Intanto l'artista Hypnos, alias Gilberto Di Benedetto, cliente del profes-

sore da oltre 40 anni, ha proposto di realizzare un monumento che stigmatizzi il rogo dei libri in piazzale Flaminio. L'artista in una nota ha affermato: "Bruciare un libro è un atto che nel passato ha poi portato a bruciare gli uomini. Chiedo al sindaco di sostenere questa idea che vorrei condividere con tutti gli amici artisti e intellettuali e appartenenti alla società civile che grazie al professore hanno nutrito con la cultura la loro creatività". Maccaroni si è detto "d'accordo" sulla proposta, sottolineando però "che non sarà facile visto che un'opera d'arte ha bisogno di essere autorizzata dal Comune di Roma e sarebbe necessario decidere dove collocarla. Io intanto riparto con la bancarella".

Altaroma, la sfilata dei designer dello Ied è un manifesto alla bellezza imperfetta

Un inno alla body positivity e un elogio della bellezza imperfetta: è questo lo sguardo dei giovani fashion designer della scuderia dell'Istituto Europeo di Design di Roma che, nel primo giorno della Roma Fashion Week, hanno portato in passerella la loro visione di moda libera e lontana da etichette, maturata in un percorso didattico durato tre anni.



Un traguardo il loro arrivo alla settimana della moda della Capitale ma anche un inizio da emergenti del settore, già consolidato per alcuni di loro grazie alle collaborazioni con grandi marchi, dal maglificio Gran Sasso a Biagiotti Group. Protagoniste del fashion show dieci capsule collection accompagnate da tre collezioni di accessori e due di gioielli. In passerella ecco, per esempio, 'Bodyparts' di Gianluca Zumbolo, collezione che indaga il corpo e il suo modificarsi con il tempo e che con imbottiture, upcycling e punti a vista esalta una bellezza in continuo mutamento che mette in discussione stereotipi e convenzioni. O 'Aketh', lavoro di Maria Eleonora Pignata che omaggia Sekhmet, dea egizia delle epidemie e delle guarigioni, che punisce e rigenera. Una collezione nata in collaborazione con Musei Vaticani che punta a valorizzare la distruzione come simbolo di creazione e di rinascita e vuole dimostrare come dalle imperfezioni nascano potenti

forme estetiche e interiori. Anche ambiente e natura al centro della riflessione di studentesse e studenti. Con 'Biophily' Laura Finizio esplora l'uomo come prodotto della natura e come sua parte imprescindibile. Un legame trasposto nei capi attraverso tessuti naturali e paillettes di agar agar, biopolimero derivato dalle alghe. Ancora 'Vanishing Africa', di Ida Paliotta, è dedicata alla relazione uomo-ambiente di Surma e Mursi, tribù etiopi ancora esistenti e poi 'Spinosa', collezione di gioielli di Anna Tessarin, racconto di una natura ribelle, che dopo secoli di abusi, muta da prosperosa donatrice di vita a essere malefico, capace di infliggere dolore e minacciare la sopravvivenza umana. Riflettori accesi durante lo show sulla collezione '15-4020' di Floriana Carannante, dedicata ai capolavori di Giacomo Balla con l'intento di ricercare l'arte del genio futurista con luci, colori e movimenti, realizzata in partnership con Biagiotti

Group e sul progetto 'A Future Together' di Ludovica La Rocca, John Ray Tiva, Martina Proia, in collaborazione con Maglificio Gran Sasso, nato per immaginare il futuro dello storico marchio d'abbigliamento made in Italy, che vuole rappresentare un punto di connessione tra la sperimentazione creativa dei giovani fashion designer e la qualità delle antiche tecniche manifatturiere del brand.

Infine non sono mancate incursioni ispirate all'universo del punk: con la capsule '80/20' Sara Mancini ne esalta i riferimenti culturali eleggendoli a motori di cambiamento. Con tagli vivi, cuciture a vista, spalline insellate, arricciature e ricami che riprendono punti a mano, i giovani fashion designer della Scuola romana di Moda dell'Istituto Europeo di Design hanno scardinato tutti i dettami dell'alta sartoria, dimostrando grande consapevolezza etica ed estetica. "Un manifesto dell'imperfezione che non trascende dalla bellezza" ha spiegato Paola Pattacini, coordinatrice della Scuola di Moda IED Roma. L'alta sartorialità fa da cornice all'estro insubordinato dei nostri designer, che attraverso le lavorazioni artigianali e i ricami mantengono un forte legame con le tradizioni del territorio, pur consapevoli della loro libertà creativa, che trova pieno nutrimento in una città come Roma".

Dire

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



Eccellenze del Lazio con Glamour ed Emozioni

Andrea Di Maso, CEO di ATLANIS, allo Sheraton Golf Club Parco de' Medici, ha organizzato, per la Fondazione Sant'Anna, l'evento "I Campioni del Lazio"

Ad accogliere gli ospiti, dopo la rituale foto davanti al panel della manifestazione, è stata la mostra "Un Secolo d'Azzurro", la quale nasce per esporre, in modo itinerante, alcuni delle centinaia di cimeli originali che raccontano la storia della Nazionale Italiana di Calcio, dal 1870 al 2020. Le maglie originali di grandi campioni, hanno fatto bella mostra di sé, insieme agli scarpini ed i palloni di partite importanti che sono stati, opportunamente, lasciati con le macchie dell'erba dei prestigiosi stadi dove sono stati utilizzati. Dopo essere stata ammirata nell'ambito della

mostra, la copia esatta della Coppa del Mondo di Calcio, vinta dall'Italia l'ultima volta nel 2006, è stata collocata a fianco della postazione da cui, un salace e divertente Claudio Lippi, ha presentato l'evento ed i premiati, intrattenendo i circa duecento presenti alla cena placé, tenuta sotto il porticato della Club-house del Circolo. I primi saluti ed auguri per l'evento, sono giunti in collegamento video direttamente dall'Inghilterra. A farli è stato il Presidente della FGCI Gabriele Gravina, il quale sta seguendo la nostra Nazionale Italiana di Calcio Femminile, nella disputa del Campionato Europeo. A seguire il Gen. (R) Dott. Prof. Antonello Vitale, Presidente del

Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Sant'Anna, ha illustrato brevemente il lavoro svolto di accurata selezione delle eccellenze sul territorio del Lazio, in ambito turistico e di tradizioni storiche, artistiche e culturali. Il Cardinale Gerhard Ludwig Muller, su invito di Andrea Di Maso, ha detto alcune parole di incoraggiamento ad un buon operato ed, in latino, ha benedetto l'iniziativa e tutti gli ospiti presenti.

A seguire la consegna degli attestati, con lettura delle motivazioni, si è svolta la cena che, grazie allo Chef Alessandro Bargelletti, è stata composta con prodotti regionali fra cui quelli dell'azienda agricola Agnoni e accompagnati dalla degustazione di alcuni vini tipici del Lazio, in particolare delle Cantine: Carpineti, Cincinnato e Casale del Giglio. La dolce nota finale è stata offerta dalla gelateria Mamò, dell'Associazione Italiana Gelatieri. Fra gli intervenuti e premiati, Bernardino Passeri azionista dell'Ascoli calcio e Patron di "Distretti Ecologici", la quale, per l'occasione, ha organizzato un torneo di golf sugli adiacenti campi del Circolo. Presenti e premiati, il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio Guido

D'Ubaldo, il Vicepresidente della Regione Lazio Luciano Ciocchetti ed il Patron Giorgio Meneschincheri, di Tennis & Friends. Quest'ultimo è uno dei più importanti eventi sociali in Italia, promosso insieme a Nicola Pietrangeli, carismatica figura del Tennis Nazionale, il quale ha sensibilizzato i presenti sull'importanza della prevenzione. Il bravo imitatore Gianfranco Butinar, ha fatto rivivere le voci dei telecronisti sportivi di un tempo, poco prima che, il bravo conduttore Claudio Lippi chiudesse, con i ringraziamenti ed i saluti di rito, questa prima edizione della kermesse "I Campioni del Lazio". Andrea Di Maso, anche autore del libro, "Fare calcio in Italia. Metodi, strategie e innovazione" che ha organizzato, come ATLANIS, in modo impeccabile l'evento e, nel quale, ha saputo unire un ambiente eterogeneo, dove le eccellenze si sono bel miscelate con il glamour degli ospiti e con le emozioni, che non sono certo mancate fra, il contatto con cimeli storici del calcio, la bellezza dei luoghi, la piacevolezza dei cibi e dei vini degustati ed, infine, con la conoscenza di una trentina di realtà d'eccellenza. Da ognuna di queste, si è percepito l'impegno e la dedizione al miglioramento che il Territorio del Lazio può e sa esprimere. Di altre eccellenze sentiremo certamente parlare, alla prossima edizione con "I Campioni del Lazio".

Maurizio Moretti



Il centro estivo del Bioparco 2022

Il cuore di Villa Borghese fa da cornice ogni anno al centro estivo del Bioparco di Roma, con la sua unicità: gli animali. Il centro estivo si rivolge ai bambini dai 4 ai 12 anni ed è attivo dal lunedì al venerdì con orario 8.30 - 16.30. Tra leoni, elefanti, scimmie e tante altre specie, i bambini partecipano a tante attività all'insegna della natura e della scoperta del mondo animale attraverso l'osservazione diretta. I temi di quest'anno è "Eureka, che scoperta!" un viag-

gio attraverso le grandi scoperte che hanno cambiato il corso della storia. Illustri studiosi e famosi esploratori con le loro ricerche e questi renderanno straordinarie le giornate e saranno lo spunto per laboratori artistici-manuali, espressivi, esperimenti scientifici, giochi sportivi e tante esperienze naturalistiche. (CREDIT FOTO: Massimiliano Di Giovanni - Archivio Bioparco)



Culla dei nuovi volti della moda made in Italy, vetrina e contenitore di brand emergenti e indipendenti ma anche casa che accoglie studentesse e studenti di scuole e accademie: è la Roma Fashion Week di Altaroma che torna in città con una nuova edizione in programma fino al 15 luglio. *“La fashion week degli sconosciuti che un giorno saranno noti”* - afferma con convinzione, da sempre, la Presidente di Altaroma Silvia Venturini Fendi, intervistata dall'agenzia DIRE.

Silvia Venturini Fendi:

“Con la Roma Fashion Week di Altaroma la città ha cambiato pelle”

“Sottolineare questo aspetto è importantissimo, è un aspetto meno mediatico ma non per questo meno importante. Alla Roma Fashion Week non ci sono nomi che tutti conoscano e per questo non ci sono i grandi titoli dei giornali, ma ci sono i giovani che un giorno ce la faranno e quando sarà così tutti parleranno di loro. Roma ha cambiato completamente pelle, è diventata qualcosa di diverso. Questa fashion week di Altaroma si è trasformata radicalmente e oggi le istituzioni e i soci che sostengono questo progetto da molti anni lo hanno dimostrato, avendo un'idea molto chiara di quello che sarà il futuro: un futuro delineato a livello nazionale. Che Roma sia la culla del nuovo, delle startup, dell'innovazione, della creatività e del talento è ormai assodato”.

La manifestazione ha dunque consolidato il suo ruolo strategico dedicato alle nuove generazioni sia a livello nazionale che internazionale ma, per questo 2022, porta con sé due importanti novità: un dialogo ritrovato con la città e un percorso che entro la fine dell'anno trasformerà Altaroma in una fondazione.

“Il dialogo che si è riaperto con la città è testimoniato dalla sfilata in Piazza del Campidoglio dove sfilano i talenti di Who is On Next? - continua la Presidente - . Su quella piazza ci sarà la passerella di un concorso che è arrivato alla sua sedicesima edizione. Questo sottolinea quanto Roma creda nel sostegno ai giovani ed è un segnale importantissimo”.

E ancora grazie ad Altaroma le giovani promesse di scuole e accademie hanno avuto l'opportunità di assistere alla sfilata di Valentino dello scorso 8 luglio: *“Gli studenti delle scuole di Roma hanno con noi un rapporto continuo da molto tempo e collaborano con numerosi progetti. Sosteniamo queste scuole che sono delle vere e proprie eccellenze che attraggono creativi da tutto il mondo. Lo vedremo nella sfilata in Piazza del Campidoglio, molti di questi giovani sono internazionali e scelgono l'Italia per produrre, perché sono tutte produzioni made in Italy. Questo dimostra quanto il nostro Paese sia attrattivo e concreto allo stesso tempo per chi vuole lavorare nella moda”.* E a proposito di questo amore ritrovato tra la città di Roma e la moda, Silvia Venturini Fendi si augura che giornate



Silvia Venturini Fendi non ha dubbi: “La città ha cambiato pelle” Roma culla del made in Italy grazie alla “Fashion Week”

come quella di oggi, alla Roma Fashion Week, ci siano tutto l'anno.

Fondazione Altaroma in arrivo entro il 2022: sarà un passo in più per la città

Smentite e affondate, ufficialmente, quelle ‘preoccupazioni’ o ‘dicerie’ che davano Altaroma e la Roma Fashion Week per spacciate. Questa mattina negli spazi dell'Ex Caserma Guido Reni ha preso il via la nuova edizione estiva

della settimana della moda della capitale. In un simbolico taglio del nastro, la Presidente di Altaroma, Silvia Venturini Fendi, l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Paolo Ornelli, il Presidente della Camera di Commercio di Roma e l'assessora ai Grandi Eventi e alla Moda, Alessandro Onorato hanno parlato - all'unisono - di futuro e rinascimento. La notizia più importante, di cui si era già parlato, è che entro la fine

dell'anno Altaroma diventerà fondazione: *“Abbiamo approvato una norma di legge, ci sono gli accordi dei soci e stiamo andando avanti con gli incontri - ha detto l'assessore Ornelli - La fondazione è uno strumento adatto a generare ulteriori collaborazioni. Aspetti tecnici operativi sono in corso”.*

Ancora il Presidente Tagliavanti ha rassicurato i presenti specificando che *“la fondazione rappresenta un passo in più per Altaroma e per la città:*

sarà una struttura più aperta, più solida e che potrà lavorare tutto l'anno”. Fondamentale per questo cambio di passo il protagonismo di Roma Capitale: *“Una serie di interessi voleva schiacciare la moda a Roma, ma grazie al lavoro di Altaroma con Silvia Venturini Fendi si è andati avanti - ha detto l'assessore Onorato - Vorrei ringraziare la Presidente per aver continuato questa impresa con coraggio. Oggi c'è un nuovo inizio che Roma merita. Per la città la moda*

è da sempre una vocazione, lo dice la storia ed è arrivato il momento di vivere questo rinascimento. La collaborazione tra pubblico e privato è la forza vincente. Avere una fondazione è importantissimo. Stasera Altaroma arriva a Piazza del Campidoglio, che è la piazza di tutti i romani. Una piazza che in linea con la filosofia di Altaroma si apre ai giovani e diventa più internazionale. Con il ritorno della moda in città non vogliamo contrapporci alle altre fashion week ma fare sistema”.

La nuova amministrazione capitolina ha dunque colto pienamente il ruolo strategico di Altaroma che con il suo lavoro proietta le nuove generazioni nel settore moda nazionale e internazionale. E, parlando di rinascita, confortano di dati relativi all'export del sistema moda romano: *“Il primo trimestre del 2022 registra l'export più alto di sempre, con 251 milioni di euro - ha spiegato Tagliavanti - abbiamo superato i livelli pre-pandemia del 2019 con una crescita del 39% rispetto ai primi 3 mesi del 2019. Questo risultato dimostra dunque la forte capacità di adattamento delle imprese moda ai cambiamenti sul lato dell'offerta prodotti da un mercato in continua evoluzione”.* *“Niente più della moda sa interpretare i cambiamenti di un tempo - ha aggiunto Ornelli - Roma non è solo creativa ma anche produttiva”.*

Fonte Agenzia DIRE

Dopo i marmi Torlonia, i Musei Capitolini illustrano la figura di Domiziano

La Città Eterna e l'Imperatore contestato



Sono i sentimenti contrastanti per eccellenza, odio e amore, a scandire la nuova mostra dedicata all'imperatore Domiziano che animerà Villa Caffarelli da domani, 13 luglio, al 29 gennaio 2023.

Dopo i marmi Torlonia, i Musei Capitolini tornano a raccontare la Roma antica, le sue contraddizioni, le sue riforme e i suoi personaggi chiave attraverso una serie di esposizioni curate dagli esperti della Sovrintendenza Capitolina, tornata da pochi giorni a essere guidata da Claudio Parisi Presicce. Proprio lui, nel suo precedente ruolo di direttore dei Capitolini, ha curato questa mostra, coprodotta con il Rijksmuseum van Oudheden dell'olandese Leiden, che si chiama 'Domiziano imperatore. Odio e amore' e che presenta quasi cento opere provenienti da alcuni dei più importanti musei italiani e internazionali.

Le 15 sale espositive ripercorrono la storia di Domiziano, principe e tiranno condannato dalle fonti e dai suoi contemporanei, ma capace di riforme importanti come quella dell'amministrazione.

“Aveva appena 30 anni quando diventò imperatore - ha spiegato Presicce - Pochissimi avevano la sua età quando furono nominati, Vespasiano ne aveva 60, Claudio 51. È probabile che la sua giovane età sia stata uno dei motivi che hanno creato conflitti con l'aristocrazia senatoria. Eppure - così ancora il sovrintendente - Domiziano fu il primo ad aumentare la paga dei soldati e a ragionare su come fosse meglio organizzare l'amministrazione della casa imperiale. Ebbe la capacità di immaginare una Roma diversa, nonostante le fonti gli siano avverse”. Secondo figlio di Vespasiano, Domiziano organizzò anche una riforma urbanistica con la ricostituzione di alcuni spazi dell'Urbe, senza dimenticare il Colosseo, di cui Domiziano completò la costruzione. *“Alle pendici del Quirinale - ha specificato Presicce - realizzò il Foro transitorio e lo dedicò a Minerva, Foro che poi fu intestato a Nerva che lo inaugurò. E poi*

Domiziano realizzò una sorta di santuario della gens Flavia proprio là dove era nata, sul Quirinale”. E dal Templum gentis Flaviae arrivarono alcuni pezzi presenti in mostra, tra cui una straordinaria Testa colossale di Tito.

Il racconto della vita di Domiziano è affidato a 58 opere provenienti dalla mostra di Leiden, a cui se ne aggiungono 36 dell'edizione capitolina. *“A Roma il progetto della mostra è stato concepito secondo le esigenze della città e abbiamo per questo costituito un gruppo di lavoro” - ha detto ancora. L'esposizione fa parte di un ciclo di iniziative della Sovrintendenza volte alla conoscenza della Roma antica. “L'idea è di abbattere le barriere cognitive che ci sono in questo ambito” - ha spiegato infine il sovrintendente.*

“La dimensione internazionale di questo lavoro contribuirà al grande successo che spero abbia questa mostra - ha aggiunto l'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor - e spero anche che i dati ci consentano di prolungarla”.

Fonte dire.it

A S. Giovanni Valdarno (16.000 abitanti) nasce la Cittadella dello Sport finanziata con il bando ministeriale Sport e Periferie Ardita (FdI): "Sport, nemmeno un progetto"

"A San Giovanni Valdarno (provincia di Arezzo), una cittadina di soli 16.600 abitanti, ascoltando le parole del loro sindaco la Dott.ssa Valentina Vada, anche lei primo sindaco donna nella storia della cittadina valdinese, ho scoperto un'altra cultura dello sport". A puntare i fari sulle scelte di questa amministrazione comunale è l'esponente di Fratelli d'Italia Giovanni Ardita che indica la via al Comune di Cerveteri su come sarebbe possibile presentare progetti ed accedere a fondi importanti che cambierebbero la vita sportiva dei cittadini di Cerveteri. "L'amministrazione di San Giovanni Valdarno attraverso il Bando Sport e Periferie del Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio ha ottenuto un contributo importante per realizzare la Cittadella dello Sport - prosegue Ardita - riqualificando un'intera area agricola in un'area sportiva e ristrutturando totalmente lo stadio dal manto sintetico alla tribuna, dalla copertura ai lavori di manutenzione per gli spogliatoi, stanno preparando un gioiello per la SANGIOVANESE calcio che si appresterà ad affrontare il campionato di serie D, ma il progetto non prevede spazio solo per il calcio, ci sono i lavori in corso per realizzare una bellissima Cittadella dello Sport dove si potranno praticare diverse discipline sportive. Cerveteri dovrebbe imparare da chi sa lavorare per i giovani e la collettività - incalza ancora l'esponente di Fratelli d'Italia - senza far marcire nei cassetti vecchi progetti della giunta del sindaco Rossi, progetti approvati 20 anni fa e che riguardano la Cittadella dello Sport nella zona S. Paolo adiacente all'attuale campo di calcio fatiscente, lo stadio Enrico Galli di Cerveteri. La città conta due società calcistiche di primo livello regionale, una il Città di Cerveteri che ha vinto l'ultimo spareggio di play out per rimanere in Eccellenza e la seconda il Borgo San Martino Calcio che ha vinto il campionato Juniores nel settore giovanile ed è arrivato al terzo posto in promozione. Ma è mai possibile che un'amministrazione comunale che governa in continuità da oltre 10 anni non riesca nemmeno a sistemare lo stadio Galli che è in condizioni pietose sia nel manto sintetico che nelle sue infrastrutture? E che una società come il Borgo S. Martino Calcio a Cerveteri non abbia nemmeno un campo di Calcio dove giocare ed è obbligato ad essere ospitato a Ladispoli allo stadio Angelo Sale? Il comune di Cerveteri invece di perdere tempo in inutili litigi con le società sportive dovrebbe cominciare a pensare in modo serio alla realizzazione di un centro sportivo polivalente da far utilizzare a molte discipline sportive, dove a beneficiarne sarebbero lo sport sociale, i giovani e le loro famiglie oltre che l'intera città di Cerveteri. Guardando a S. Giovanni Valdarno con la realizzazione della Cittadella dello Sport, la signora sindaco della città Valentina Vada - e badate bene non mi interessa il colore politico visto che la prima cittadina è sostenuta dalla sinistra - pone al primo posto l'importanza dello sport per i giovani e per il sociale, Cerveteri deve imparare perché non si può rimanere fermi, con una cultura politica feudale, basata a soddisfare l'interesse di pochi settori amministrativi e della città e non all'esigenza di tutta la collettività. Citando Giovanni Paolo II all'amministrazione comunale di Cerveteri voglio dare un caloroso consiglio: "dateve da fa". Presentate un serio progetto per la Cittadella dello Sport sfruttando il Bando Sport e Periferie del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio, perché la città di Cerveteri merita di più per la sua storia e per la sua importante crescita demografica, oggi è una cittadina di quasi 40.000 residenti con tanti giovani che amatoralmente e agonisticamente in tutte le discipline praticano sport; S. Giovanni Valdarno, che è un piccolo comune di 16.000 residenti, - giunge a conclusione Giovanni Ardita - ci insegna come si può far crescere e sviluppare un territorio con lo sport guadagnandoci anche in salute e cultura".



Nella foto, Giovanni Ardita (FdI)

Oltre al restyling, potenziati i servizi offerti. Presenti il direttore generale della Asl RM4, la dottoressa Cristina Matranga e l'assessore regionale alla sanità, Alessio D'Amato

Taglio del nastro per i nuovi Consultori del distretto due



Importante taglio del nastro ieri mattina per le città di Cerveteri e Ladispoli e per i due rispettivi Consultori del distretto 2 dell'Azienda Sanitaria Locale. L'obiettivo dell'intervento è stato chiaro: renderli sempre più un punto di riferimento per le donne del territorio di riferimento. Ai servizi già presenti, in ciascun consultorio, si vanno ad aggiungere un ambulatorio ginecologico, nel quale ogni sabato saranno presenti i professionisti di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia, uno per i prelievi e un punto di ascolto con i mediatori culturali. A questi si affianca il nuovo software "Percorso nascita 4.0", un servizio che la Asl Roma 4 mette a disposizione delle donne incinte che si rivolgono ai consultori dell'area. "È importante potenziare la rete dei consultori - si legge su Salute Lazio - per investire in controtendenza rispetto al calo di natalità dell'ultimo decennio, combattere le disuguaglianze e avvicinare i servizi ai bisogni delle persone".

E l'assessore alla sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, ovviamente in prima fila per il simbolico taglio del nastro, ha voluto ringraziare il direttore generale della Asl Roma 4, dott.ssa Cristina Matranga e i sindaci di Cerveteri, Elena Gubetti, e di Ladispoli, Alessandro Grando, "per il grande lavoro svolto". Ringraziamenti anche ai consiglieri regionali presenti all'inaugurazione "Marietta Tidei ed Emiliano Minnucci per la costante attenzione rivolta a questo distretto".



Materassi, fioriere di plastica, poltrone, tagliaerba rotti e poi ancora plastica, sacchetti ricolmi di rifiuti indifferenziati. La situazione in via di Gricciano, per i residenti ma anche per gli automobilisti, sta diventando col tempo sempre più insostenibile. Gli incivili continuano a colpire e a quanto pare non più solo durante le ore notturne. Il "lancio del sacchetto" ormai sembra essere diventata una pratica anche diurna, incuranti di poter essere visti da qualcuno. "Spesso dalle segnalazioni effettuate a polizia locale e guardie ambientali passano mesi prima che la discarica venga rimossa", spiegano alcuni cittadini. E la situazione potrebbe diventare pericolosa. "In vista di incendio quei rifiuti potrebbero prendere fuoco, causando un vero e proprio pericolo non solo per gli automobilisti o per noi che in quella zona ci abitiamo, ma anche per l'ambiente". Rifiuti che diventano ancora più pericolosi col taglio dell'erba nelle cunette che costeggiano la strada. Con questa operazione, infatti, come spiegano i cittadini, i rifiuti vengono sparpagliati ovunque, anche in strada, diventando un pericolo anche per la circolazione. E così spesso, rimboccandosi le maniche proprio i residenti, si sono armati di guanti e sacchetti facendo pulizia. Ma non basta. "Ci vogliono controlli", hanno detto "per individuare e punire questi incivili. Solo così forse la smetteranno". Denunce e lamentele che non riguardano solo la città etrusca. Anche nella vicina Ladispoli c'è chi anziché conferire correttamente in discarica, decide di abbandonare rifiuti, anche in questo caso a volte ingombranti, dove capita prima. Ne è un caso quello che accade a via Genova dove gli incivili approfittando dei cassonetti per gli abiti usati da qualche mese posizionati, e dal buio della notte, abbandonano ogni genere di rifiuto rendendo la zona "malsana" e il marciapiede "inagibile" sia per i residenti che per chi si ritrova a dover passare dalla zona.



I residenti di via di Gricciano e zone limitrofe stufi della situazione di degrado lanciano l'allarme: "Pericolosi anche in caso di incendio"

Inciviltà: rifiuti di ogni genere abbandonati tra le sterpaglie



Lastre di amianto abbandonate in via Vadimone a Cerenova

Lastre di amianto abbandonate da settimane a pochi metri dalla statua della Vergine. In via Vadimone a Cerenova i

residenti sono in subbuglio per la mancata rimozione di due blocchi di resti di una tettoia, scaricati sul marciapiede da qualche ditta edile per non pagare gli alti costi di smaltimento di questo pericoloso



materiale. Secondo quanto raccontano gli abitanti della popolosa via della frazione balneare di Cerveteri, a notte fonda ignoti hanno lasciato due grandi blocchi di amianto nei pressi del terreno parrocchiale

dove prima della pandemia si celebravano le Messe durante la stagione estiva nei pressi della statua della Madonna. Col trascorrere dei giorni le buste si sono strappate, le lastre avrebbero iniziato a

sgretolarsi, creando una situazione di potenziale pericolo essendo l'amianto notoriamente cancerogeno. La vicenda è nota alle autorità di Cerveteri, le lastre sono state perimetrate dalla polizia locale ma le lungaggini burocratiche impedirebbero la veloce rimozione dei blocchi. "Come Comitato di Zona di Cerenova e Campo di Mare - dice il presidente Enzo Musardo - quando comparve l'amianto in via Vadimone provvedemmo immediatamente ad avvertire i carabinieri e la polizia locale. Le lastre si stanno sgretolando, è una situazione di palese rischio per l'incolumità pubblica. Purtroppo in Italia per bonificare l'amianto ci sono procedure complesse, esistono in zona poche ditte autorizzate a rimozione e smaltimento. Il Comune ha individuato un'azienda, ma per intervenire è necessaria l'autorizzazione dell'Asl, i tempi si sono incredibilmente dilatati nonostante stiamo parlando di amianto abbandonato in strada, oltretutto in piena estate quando Cerenova raddoppia la popolazione. Ci auguriamo che questa vicenda possa risolversi e che siano intensificati i controlli per individuare e sanzionare chi commette un vero e proprio reato, disperdendo nell'ambiente questi micidiali blocchi di amianto, provenienti presumibilmente da lavori edili". Sul litorale il malcostume dell'abbandono di amianto non è nuovo. Nei mesi scorsi grandi quantità di questo materiale furono nascoste in due stazioni di servizio dismesse lungo la via Aurelia tra Ladispoli e Furbara. Anche in quel caso ci volle molto tempo prima che ne fosse autorizzata la rimozione da parte dell'Anas, ente competente per la strada statale.

La mamma di Marco Vannini premiata a Casale Signorini, all'Aquila Marina Conte riceve il "Premio Donna 2022"

Marina Conte, la mamma di Marco Vannini, la mamma "coraggio" che per anni è stata in prima fila insieme alla sua famiglia, per chiedere giustizia e verità per il suo amato Marco, premiata col "Premio Donna 2022". Il premio è nato per combattere la violenza fisica e psicologica sulle donne e contro ogni tipo di disuguaglianza di genere, valorizza le figure femminili che si sono particolarmente distinte in vari ambiti della società civile e professionale. E il nome di mamma

Marina non poteva di certo mancare. "Avrei preferito non avere questo riconoscimento ed essere la Marina di prima, la mamma di Marco", aveva detto Marina Conte saputo del premio. "Questo premio tocca un tema che mi sta a cuore, come stava a cuore a mio padre, Antonio Padovani - ha detto Gianni Padovani presidente della onlus Antonio Padovani - nella sua attività politica, quello delle pari opportunità, dell'universo femminile che è la risorsa primaria della società".



Si attivano i Sindaci di Ladispoli e Cerveteri per chiedere un potenziamento del servizio Di notte una sola ambulanza, l'allarme della cittadinanza

L'emergenza da codice rosso stavolta scatta per le ambulanze alcune delle quali senza medico a bordo. Non ci sono più tanti barellieri (un problema se si deve trasportare un paziente dai piani alti di un appartamento) e così l'organico ridotto continua ad operare in condizioni di criticità. Come se non bastasse già il problema di una sola ambulanza notturna a Ladispoli e Cerveteri a coprire un territorio che arriva in questo periodo almeno a 150mila abitanti. Dalle 20 in poi in servizio resta solo un'ambulanza Ares del 118 tra Ladispoli e Cerveteri. Un altro mezzo privato è disponibile nella frazione balneare di Marina San Nicola, con il medico a bordo e sempre in convenzione con Ares, utilizzato però nei casi più gravi. È bastato un episodio accaduto l'altra sera in centro a Ladispoli per evidenziare nuovamente le lacune del servizio. «Ho appena assistito a una scena terribile davanti ad uno stabilimento balneare sul lungomare di via Regina Elena - scrive Alessia - con una signo-

Operative le "moto-montate" del nuovo Commissariato di Polizia di Stato di Ladispoli

Sono già da diversi giorni operative le pattuglie "moto-montate" del Commissariato di Polizia di Stato di Ladispoli. Il pattugliamento in moto interesserà il territorio di Ladispoli e di Cerveteri, comprese le due frazioni di Marina San Nicola e Cerenova, e si affiancherà, nel corso di tutta la stagione estiva, in determinate fasce orarie della giornata, al normale pattugliamento che continuerà ad essere assicurato dalle "volanti". In tal modo, in un periodo dell'anno in cui le presenze nelle due località balneari aumentano esponenzialmente, sarà rafforzata l'attività di controllo del territorio e di prevenzione dei reati svolta dalla Polizia di Stato. Il pattugliamento "moto-montato" consentirà, infatti, di percorrere più agevolmente sentieri e strade non asfaltate, comprese quelle all'interno di aree verdi e parchi e in prossimità delle spiagge, e di raggiungere i punti più impervi. Permetterà, inoltre, una maggiore rapidità negli interventi in caso di traffico intenso o congestionato e nelle aree pedonali o comunque particolarmente affollate. Risulterà anche facilitato il contatto con i cittadini. I "centauri" del Commissariato, infatti, oltre a pattugliare il territorio allo scopo di prevenire la commissione di reati ed intervenire prontamente in caso di necessità, effettueranno delle soste operative nei punti più frequentati delle due città, durante le quali potranno fornire ogni utile informazione, per quanto di competenza, a chi ne avesse bisogno.

ra anziana caduta a terra, sanguinava dalla testa. Tutti i presenti hanno chiamato l'ambulanza

che è arrivata dopo quasi 60 minuti». Arrivano altre testimonianze. «Eravamo in attesa -

rilancia Vincenzo V., un altro residente - e l'ambulanza è arrivata quasi un'ora dopo da Palidoro». Sul caso interviene anche il primo cittadino ladispolano, Alessandro Grando. «Nei mesi scorsi - commenta Alessandro Grando - avevamo chiesto all'Ares 118 di potenziare almeno in estate il servizio delle ambulanze in dotazione alla postazione di via Aurelia e di valutare la proposta di renderle operative anche durante il periodo invernale. A malincuore dico che non si sono degnati nemmeno di darci una risposta. Non è accettabile ormai tutto questo, il nostro territorio deve essere garantito da una maggiore copertura, ne va della sicurezza. È ora poi che qui venga finalmente realizzato un vero ospedale». E poi anche il sindaco di Cerveteri. «Sono ben cosciente di questa criticità - sostiene Elena Gubetti - e cercherò di capire come poter sollecitare i referenti di questo importantissimo servizio. In queste ore l'assessore regionale D'Amato sarà qui per inaugu-



rare il nuovo consultorio, potrebbe essere questa un'occasione per parlarne con lui». Oggi D'Amato inaugurerà nuovi importanti servizi sia per Ladispoli che per Cerveteri ma serve uno sforzo in più sicuramente per aumentare le ambulanze in una fascia del comprensorio sempre più popolata ed importante. Le associazioni di categoria protestano. «Si rendano conto che ogni giorno i rischi ci sono -

puntualizza Biagio Camicia, presidente di Consumatori Italiani Ladispoli-Cerveteri - e non si può di certo attendere che arrivi un'ambulanza dal comune di Fiumicino. È davvero assurdo. Invochiamo un potenziamento immediato con almeno tre unità a disposizione dei cittadini e dei villeggianti che scelgono Ladispoli e Cerveteri per trascorrere le loro ferie».

Fonte Civonline.it

Convocata per il prossimo 21 settembre 2022 l'udienza con rito abbreviato Chiesto il rinvio a giudizio per Orefice

Il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio per Emanuele Orefice, il 35enne di Ladispoli accusato di maltrattamenti in famiglia e arrestato nei mesi scorsi dai Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia. Il 35enne ha chiesto il rito abbreviato con l'udienza che si svolgerà il 21 settembre prossimo. Rifiutata invece la richiesta del legale di Orefice, di concedere al suo assistito i domiciliari. «Ci aspettavamo questo atto - ha spiegato il legale della moglie di Orefice, l'avvocato Nicola Bramante - Non ci stupisce il rito abbreviato che è un diritto dell'imputato. In quell'occasione faremo le nostre valutazioni. Il compendio probatorio - ha spiegato

l'avvocato - è molto ampio e suffragato le accuse mosse. Siamo fiduciosi nella giustizia». Secondo quanto ricostruito, Orefice avrebbe visto delle foto sul telefono della figlia con il fidanzato, relazione della quale la sua compagna e madre della bambina lo aveva tenuto all'oscuro temendone la sua reazione violenta, e così avrebbe picchiato la moglie. A dare l'allarme era stata proprio la donna che, nel cuore della notte, approfittando del fatto che l'uomo stesse dormendo, è fuggita, scalza insieme alle sue figlie, dando l'allarme ai carabinieri della stazione di Ladispoli che hanno poi arrestato il 35enne. Vicenda, quel-

la denunciata dalla donna che sarebbe stata confermata anche dalle figlie durante l'incidente probatorio. Le due bambine, ascoltate in modalità protetta avrebbero raccontato delle vessazioni che la madre subiva da tempo e di cui loro stesse, in due episodi, sono state vittime. Hanno raccontato della fuga notturna dopo l'ultima violenza consumata ai loro danni. Schiaffi e calci. Le piccole avrebbero parlato anche di un'occasione in cui il padre avrebbe utilizzato una mazza da baseball utilizzata per colpire, seppur in maniera lieve, in testa. E poi le offese ricevute dal padre e dai familiari del padre.

Avis: raccolta di sangue il 24 luglio dalle 7 alle 11

Informiamo attuali ed aspiranti donatori che la prossima donazione si terrà nella sede di Via Vilnius, 5 a Ladispoli (al Cerreto) il 24 luglio dalle 7 alle 11. Per partecipare alla raccolta scrivere ad avisladispoli@gmail.com oppure contattare il numero 328/7584568. Ricordiamo che tutti possono donare il sangue, basta essere in buone condizioni di salute, avere un'età compresa tra 18 anni e 65 anni, avere un peso di almeno 50 kg. Durante la raccolta verranno rilasciate dichiarazioni utili al riconoscimento dei crediti formativi ed il giustificativo per l'assenza dal lavoro. L'Avis Comunale di Ladispoli è sempre a vostra disposizione per informazioni, richieste e segnalazioni. Per info: 328/7584568 - avisladispoli@gmail.com



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

segui su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione di Civitavecchia per l'accoglienza e l'inserimento a scuola degli studenti ucraini ospitati nel territorio

Incontro tra famiglie rifugiate e istituzioni scolastiche e sociali

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione Comunale per l'accoglienza e l'inserimento a scuola degli studenti ucraini ospitati nel territorio. La Protezione Civile, sempre presente e attenta a dare sostegno, è stata fin da subito attiva nel fornire aiuto alle famiglie rifugiate, alloggiate al Sunbay Mercury Hotel di Civitavecchia. L'altra mattina, su iniziativa dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, si è tenuto un incontro presso la sala conferenze dell'hotel, a cui hanno partecipato le rappresentanti delle segreterie scolastiche, al fine di provvedere alle iscrizioni dei minori e attivare degli interventi di aiuto a partire dal mese di settembre. Le Istituzioni scolastiche si sono dimostrate molto disponibili nel rispondere alle richieste delle famiglie, per l'inclusione dei bambini presso le scuole cittadine, mostrando



solidarietà e spirito di accoglienza in questo momento di emergenza. All'incontro hanno partecipato anche i Servizi Sociali e l'assessore Cinzia Napoli, al fine di rilevare i bisogni e attivare successivamente delle progettualità. È stato di grande supporto l'intervento

dell'Asl Roma 4, per chiarire gli aspetti legati alle vaccinazioni obbligatorie per l'inserimento dei minori nei contesti scolastici.

«Si è rivelato un incontro davvero costruttivo, per poter pianificare i futuri interventi e garantire un'accoglienza dignitosa a tutti i

bambini, che hanno diritto all'istruzione e alla socializzazione con i pari, per dare loro la possibilità di un futuro migliore, con la speranza che passi presto questo momento per loro così difficile» afferma l'Assessore Monica Picca, che questa mattina ha portato un mes-

saggio positivo e rassicurante all'incontro con le madri ucraine. Aggiunge Cinzia Napoli: «Fin dall'arrivo, di concerto con la proprietà, abbiamo monitorato la situazione nella consapevolezza di poter trovare nella condizione di estendere progressivamente i servizi alla

comunità accolta. Oggi abbiamo compiuto un altro passo, assicurando il diritto allo studio ai ragazzi che ce lo hanno chiesto ma continueremo, grazie alla sinergia creata con numerose realtà del territorio, ad assicurare attenzione e serietà agli ospiti ucraini».



Arena Gassman: su il sipario sul primo cartellone estivo



Importante novità dal punto di vista teatrale e culturale in città. È infatti pronto a partire il primo cartellone estivo dell'Arena Gassman, la nuovissima location adiacente al Nuovo Sala Gassman gestita dalla Blue in the Face. «Estate di sorrisi 2022», questo il titolo della rassegna che si inaugura giovedì, proporrà commedie, spettacoli per bimbi e presentazioni; il tutto verrà accompagnato da degustazioni varie e porzioni di gnocchi sotto le stelle. In programma anche un evento speciale con musica dal vivo per la magica serata di Ferragosto. Ad inaugurare la rassegna la commedia di Anna Baldoni «C'eravamo tanto amati», con appuntamento alle 21. Siamo nel 1932 in pieno Fascismo a Napoli dove serenamente senza nessun interesse politico vive con l'adorata madre il Conte Giangiacomo di Villadorata, erede di una nobile e ricca famiglia. Egli passa le sue giornate nelle ricerche storiche riguardanti i suoi avi e nella continua preoccupazione per la salute della suddetta; nessun altro problema, nonostante i tempi storici preoccupanti, sembra toccarlo. Però nella stessa giornata arrivano notizie per lui inquietanti che esigono delle scelte immediate. Il momento delle scelte è sempre molto

drammatico, soprattutto per chi come lui, è incapace di prendere delle decisioni. Dopo mille ripensamenti arriverà a una soluzione imprevista. Con il Conte Giangiacomo altri personaggi, tutti ben caratterizzati, danno vita alla commedia, spesso esilarante ma con notevoli momenti di riflessione sui tempi drammatici, che porteranno alla Seconda Guerra Mondiale, e sulla psicologia dei personaggi tutti, superficiali e indifferenti al dramma esistenziale del protagonista. Qui di seguito il nutrito cast: Stefano Campidonico (Giangiacomo di Villadorata); Emilia Girolami (Tittina); Natascia Cimino (Teresina); Cinzia D'Assaro (Titti); Anna Baldoni (Contessa Teodolinda di Villadorata); Vincenzo Sperandei (Dott. Nataloni); Roberta Sacco (Carmelina); Antonella Perondi (Marchesa Dorotea di Villadorata); Elena Sternini (Tonietta); Salvo Messeri (Gaetanino Pasquale); Innocenzo Marro (Peppino); Bice Bolla (Suor Addolorata); Giovanna Mallamaci (Suor Liberata); Silvia Serra (Tosca); Vincenzo De Luca (Maresciallo Lello Lalli); Benedetto Baldini (Italo); Patrizio De Paolis (Notaio Tartaglia). Info e prenotazioni al 3281224154.

Europeo Change-up "Il Ponte" a Corfù, conclusa la due giorni



Si è conclusa la due giorni a Corfù, primo incontro del progetto Europeo Change-up, compreso nel più ampio Programma Erasmus+ Sport, che ha visto impegnati due educatori professionali, Christian Di Pietro e Giorgio Sharif, che operano con gli ospiti della Comunità residenziale per minori e giovani adulti dell'Associazione Il Ponte - Centro di Solidarietà di Don Egidio Smacchia ODV. Il progetto che coinvolge tre Paesi Europei (Grecia, Spagna e Italia) si propone di costruire, in modo partecipativo, un modello di intervento per giovani a rischio che comprenda le attività sportive e l'avventura intese come esperienze all'aria aperta quali il trekking, la barca a vela; inoltre giovani operatori saranno formati in itinere sulla terapia dell'avventura. Il progetto avrà la durata di 18 mesi, il prossimo incontro sarà organizzato in Italia a Civitavecchia.

Prosegue con successo la rassegna di eventi estiva tra musica, teatro, sport, appuntamenti fantastici a stretto contatto con la natura e tanto altro ancora Parte oggi un nuovo lungo fine settimana 'Sotto il cielo del Castello di Santa Severa'

Continuano gli appuntamenti di luglio di "Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa", rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio, tra musica, teatro, sport e appuntamenti a contatto con la natura, per tutti, grandi e più piccoli. Mercoledì 13 luglio la Roma Tre Orchestra presenta lo spettacolo "Novecento, ovvero La Leggenda del Pianista sull'Oceano". Tratto dal celebre romanzo di Alessandro Baricco lo spettacolo vuole raccontare, attraverso le parole di Tim Tooney, il più grande musicista di tutti i tempi, il mito di T.D. Lemon "Novecento". Spazio al Jazz, giovedì 14 luglio con Danilo Rea e Roberto Gatto, accompagnati dal bassista Pierpaolo Ranieri. Doppio appuntamento venerdì 15 luglio: alle 19, Valentina Farinaccio



modera la presentazione del libro di Rosella Postorino, Io, mio padre e le formiche. Lettera ai ragazzi sui desideri e sul domani. Dall'autrice vincitrice del Premio Campiello un discorso a cuore aperto rivolto agli adulti di domani, un'ode alla curiosità e alla cultura che rende liberi, a prescindere dallo stato sociale di partenza. Attesa, invece, alle 21, Tosca con il concerto Morabeza d'Estate. Live dell'omonimo e fortunato disco per cui l'artista nel 2020 ha ottenuto due Targhe Tenco,

miglior interprete di canzoni e migliore canzone con Ho amato tutto, la nuova tournée ancora una volta mostrerà la voglia di sperimentare di Tosca e quel suo eclettismo da attenta ricercatrice musicale che le permette di spaziare tra molteplici autori e repertori. Sabato 16 luglio è la volta del comico Maurizio Battista con lo spettacolo "Tutti contro Tutti". Chiude la settimana di appuntamenti al Castello di Santa Severa, domenica 17, il concerto omaggio a Ezio Bosso del TTR Piano, l'unico trio uff-

cialmente riconosciuto ed autorizzato dalla famiglia di Ezio Bosso ad eseguire le più famose composizioni del Maestro. Tanti sono anche gli appuntamenti per grandi e bambini, legati alla natura, e allo sport, che si svolgono su diverse fasce orarie e su prenotazione. Tutte le informazioni sui contenuti, gli orari e la modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.castellodisantasevera.it. Oltre 180 eventi tra concerti, teatro, comedy, ma anche sport, che per questo week end sarà animato dal Surf

Expo, e poi laboratori per grandi e bambini, escursioni naturalistiche, archeotrekking, grazie a Parchilazio. E ancora, una mostra sui fumetti di Pat Carra, conferenze, giornate dedicate alla ricca offerta enogastronomica del territorio, degustazioni e molto altro per animare l'estate dell'antico maniero, straordinario patrimonio artistico, storico e archeologico affacciato sul mare. Un luogo magico che affonda le sue radici nella storia, a partire dalle sue fondamenta erette sull'abitato dell'antico porto

etrusco di Pyrgi. Si preannuncia un'estate piena di appuntamenti, dunque, in un luogo straordinario, inserito nei circuiti turistici mondiali per la sua bellezza e particolarità; imperdibile la struttura principale del castello, il borgo medioevale annesso, i Musei del Mare e della Navigazione antica e del Castello, oltre all'Ostello aperto tutto l'anno. I ragazzi della community LAZIO YOUTH CARD, inoltre, potranno usufruire di tanti vantaggi e sconti da scoprire nel corso dell'estate direttamente sull'App LYC.

Stasera il concerto dell'associazione "Il Melodramma"



Giovedì 14 luglio avrà luogo l'attesissimo Concerto che l'Associazione Musicale "Il Melodramma" proporrà a Santa Marinella nella suggestiva cornice di Largo Mons. Ostilio Ricci, (già Largo Innocenzo XI), lungo via della Libertà a 300 metri dalla chiesa di S.Giuseppe. Il programma è tale da incutere timore reverenziale in chi conosce le difficoltà dei pezzi, ma per il pubblico sarà fonte di autentico godimento. Dopo una prima parte dedicata all'operetta e alla canzone napoletana, (in cui spiccano titoli celeberrimi come "Musica Proibita", "My Fair Lady" o "Core 'ngrato"), nella seconda parte vi sarà un autentico trionfo del melodramma, con brani impervi da Trovatore, Tosca, Turandot e La Traviata. Ad interpretarli gli straordinari solisti dell'Associazione "Il Melodramma", accompagnati al pianoforte da Rosalba Lapresentazione e diretti dal M° Roberto Magri, che presenterà ciascun pezzo con l'abituale vena ironica. Il concerto fa parte della stagione "I giovedì musicali di S.Giuseppe", organizzata dalla Parrocchia, ed avrà inizio alle 21,30. Anche l'appuntamento del 14 luglio sarà ad ingresso libero. Dal sito stjosephslittlechoir si può scaricare il programma completo della serata.

Nuove panchine a Civitavecchia, operai al lavoro



Da ieri l'altro sono ripresi i lavori di installazione, da parte degli operai comunali, delle nuove panchine sul territorio di Santa Marinella e Santa Severa, per dare la possibilità a tutti di godersi serenamente seduti, uno scorcio delle bellezze naturali costiere o per una semplice chiacchierata tra amici. "I punti individuati per le nuove panchine - dicono i delegati comunali Amanati e Chigia - sono al cimitero, due sulla terrazza del Lido, mentre a Santa Severa sono state collocate a Lungomare Pirgi fra lo stabilimento Ubaldo e Pino al Mare, tra lo Stabilimento l'Oasi e il Barracuda, tra Romeo e Bartolini, tra Bartolini e il granitaro, due panchine sono state collocate nella piazzola che ospita lo chalet del granitaro, altre due a Lungomare Pirgi tra Pino al Mare e la Scogliera ed infine due panchine a piazza Caduti di Nassyria. Crediamo che turisti, villeggianti e residenti, gradiranno questo tipo di arredo urbano che va incontro alle loro esigenze".

"Parole al porto" Sabato secondo appuntamento



Sabato 16 luglio alle ore 21:30 a Santa Marinella, sul litorale romano, seconda serata del 1° Festival delle Biografie Letterarie intitolato "Parole al porto. Grandi vite, grandi storie", con un incontro sulla regina indiscussa dello spettacolo italiano Raffaella Carrà, raccontata da Antimo Verde ed Elena Malizia. L'incontro sarà aperto dai saluti istituzionali del Sindaco Pietro Tidei e delle Consigliere Maura Chigia e Paola Fratarcangeli. Terrazza di via Roma al Porticciolo. Al centro di questo secondo incontro la biografia "Raffaella Carrà. Una leggenda in tre minuti." Francesco D'Amato editore, 2022. L'autore Antimo Verde ed Elena Malizia, ad un anno dalla scomparsa dell'artista, accompagneranno il pubblico alla scoperta della vita della Carrà. Antimo Verde racconterà, sia i primi passi di Raffaella nello spettacolo, con le sue esperienze nel mondo dei fotoromanzi, del teatro e del cinema, che gli anni che videro l'esplosione del fenomeno Carrà, le trasmissioni televisive, i suoi spettacoli e le popolarissime canzoni. Innumerevoli e spesso inediti i dettagli che verranno svelati, come quelli sulle esperienze all'estero di Raffaella. Al pubblico verrà rivelato il percorso "unico" dell'artista con l'analisi e l'evoluzione del personaggio Carrà, il racconto di aneddoti e curiosità legati alla sua carriera a 360°.

“Strapotere di Sindaco e maggioranza, colpa delle opposizioni che si sono dileguate”

Riceviamo e pubblichiamo: “Santa Marinella si trova in una situazione insostenibile, davanti ad un Sindaco ed un’amministrazione comunale che dilagano e strabordano in ogni ambito - creando disservizi e disagi - qualsiasi voce di dissenso viene ignorata se non insultata. Dopo quattro anni di amministrazione Tidei, di fronte ad una maggioranza che ha esteso il suo perimetro politico naturale già prima delle elezioni, in questi anni abbiamo assistito ad una resa incondizionata di partiti e rappresentanti che per rispetto dei propri elettori, avrebbero dovuto svolgere una funzione di pungolo, controllo e aperta ostilità. Invece gli ex amministratori di centro destra in primis, sono scomparsi nel nulla, se non approdati con armi e bagagli in poltrone e strapuntini del potere; le segreterie e gli eletti del centro destra e della sinistra - se non con qualche rara eccezione - sono scomparsi dai radar. E’ possibile che due anni di covid, l’emergenza per la guerra e l’estate abbiano sortito questi effetti? Le uniche voci di aperta ostilità nei confronti di un’amministrazione prepotente che vuole assoggettare tutto e tutti, è affidata a voci singole, qualche gruppo di dissidenti organizzati sui social e magari a qualche comitato



Il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei

che spunta anche per l’assenza della politica locale. Sui media da mesi appare solo la voce dell’amministrazione ed è normale, nessuno ha più niente da dire. Vogliamo quindi richiamare fortemente, alle proprie responsabilità, i consiglieri comunali di opposizione, i partiti all’opposizione, coloro che sono in dissenso con i modi con cui stanno gestendo i rapporti, i partiti di presunta opposizione: venite fuori, fatevi sentire! Con quali speranze si può costituire un argine a questo andazzo, come ci si può presentare alle prossime elezioni, con una simile disfatta? Il dubbio che anche tra le file di coloro, che dovrebbero costruire un progetto alternativo, si stia lavorando per istituire una sorta di satrapia dinastica allumierasca è ormai evidente. E’ per tale ragione che facciamo appello, a tutti coloro che si sono assunti una responsabilità davanti ai cittadini. I tempi sono tali in cui anche il silenzio, è sinonimo di assenso verso questo assetto di potere. Ci sono interessi comuni da difendere, fare da scudo ai continui insulti, prepotenze e sbeffeggiamenti. C’è da canalizzare la protesta che è forte e quotidiana. Per la proposta ci sarà tempo, ora è il momento di dare una segnale di serietà e coerenza”. Così in una nota a firma del direttivo del centro studi Aurlheio.

Il vicesindaco con delega sull’approvazione del Bilancio Bracciano, Massi: “L’andamento finanziario ordinario del Comune appare ben strutturato ed in grado di onorare gli impegni vigenti”

Riceviamo e pubblichiamo - “Da sempre il bilancio previsionale è stato considerato il più importante atto politico di una Amministrazione in quanto, in base alle scelte fatte, veniva concretizzato l’indirizzo programmatico in precedenza delineato, qualificando e caratterizzando l’annuale gestione delle varie attività. In relazione alla legislazione vigente il bilancio veniva approvato entro la fine dell’esercizio dell’anno precedente in modo da poter essere operativo già all’inizio dell’anno nuovo. In questi ultimi anni, però, è diventata quasi norma lo slittamento dei termini temporali, vuoi per una legislazione contabile più pressante e rigorosa a partire dall’entrata in vigore del TUEL (dlgs 267/2000) e successive disposizioni, vuoi per la estensione delle previsioni da un arco temporale di un singolo anno ad una formulazione triennale del quadro complessivo di intervento. Nel contempo, con l’introduzione del Documento Unico Programmatico (DUP) viene richiesta e sviluppata una analisi più approfondita che assuma un aspetto sempre più programmatico e completo. Ancorché note, reputo doveroso ricordare che alcune problematiche finanziarie e contabili hanno generato situazioni critiche sotto vari aspetti, compreso l’allungamento temporale della redazione dei bilanci stessi. Mi riferisco in particolare al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ancora da superare ed al pignoramento dell’Amministrazione da parte dei terzi di oltre 2 milioni e 200.000 euro che pesa notevolmente sulla liquidità e tempestività dell’Ente nei pagamenti. La sentenza giudiziaria, sia pur esecutiva, non è definitiva e per una sua revisione è stato presentato appello. A parte questi fattori che potrebbero inficiare l’operato dell’Amministrazione se non adeguatamente controllati, l’andamento finanziario ordinario del Comune appare ben strutturato ed in grado di onorare gli impegni vigenti. E’ ferma l’intenzione dell’Amministrazione fare ogni sforzo possibile per anticipare l’azzeramento del disavanzo rispetto alla scadenza al fine di uscire dallo stato di pre-dissesto e consentire così una maggiore elasticità finanziaria. Fatte queste premesse che rassicurano sulla solidità del futuro dell’Ente, appare super-



Bilancio approvato, Tondinelli: “Giunta alla deriva. Mancano i servizi essenziali”

Riceviamo e pubblichiamo: “Siamo all’ennesima farsa di una giunta alla deriva che chiede l’applauso per l’approvazione di un bilancio previsionale dopo otto mesi di immobilismo allo stato puro. E ci mancava pure che non riuscissero ad approvarlo! Crocicchi dice che con un bilancio sano ora si può guardare al futuro: dimentica che se hanno trovato i conti a posto è perché per cinque anni abbiamo lavorato a testa bassa e incessantemente senza alzare le tasse ai cittadini e riuscendo a mantenere Bracciano decorosa e mantenuta nonostante avessimo ereditato 10 milioni di debiti. Ma come si permette Crocicchi a dire di aver trovato “mancanza di progettualità”, “lavori pubblici inattuabili”, “poca accuratezza”. Si dovrebbe vergognare proprio lui che non è riuscito in otto lunghi mesi a tappare una sola buca in via Carlo Marchi. Il cratere è ancora lì e lui predica sulla progettualità! Aveva promesso decoro, strade periferiche sistemate, partecipazione e invece fino ad ora che cosa ha fatto? Il nulla. E si è barricato nel palazzo! Se solo avesse davvero l’intenzione di rispondere, spiegherebbe ai cittadini perché due capo area sono andati via? Addirittura uno dei due senza percepire lo stipendio. E si è preso un capo area economico finanziario a sole 15 ore a settimana. Fa le nomine lampo anche per due soli giorni. Se non è questa incapacità e mancanza di progettualità! Perché le pratiche urbanistiche sono ferme a dispetto di investe tempo e denaro? Perché il Municipio è allo sbando? Un Comune deve poter rispondere ai cittadini e invece...anche sul fronte dei servizi siamo alla carenza più cronica. Perché adesso non ci si lamenta se manca l’acqua? Perché non ci si lamenta se ci sono le buche per le strade? E vogliamo parlare del lago senza controlli? Ognuno fa come vuole...e l’uomo campa! Dov’è la progettualità di questa amministrazione? Ha tagliato la navetta per il mare e implementato il trasporto per il lago ma la domenica non c’è nessun servizio. Proprio la domenica! La coperta è corta! Non ha messo in campo alcuna strategia! Ha chiuso il Pit (punto informazioni turistiche), al posto di un calendario artistico di qualità propone degli intrattenimenti a dir poco discutibili. Altro che Zamillo, Ron, Mietta, Max Giusti, Antonella Ruggiero, Rossana Casale, Casadei, Vianello, Opere al Castello, banda dei Carabinieri, i Carosoni.... tutti gli sforzi fatti per portare turisti di qualità sono stati annullati da una incompetenza ormai tangibile. È questa Bracciano del futuro? Oltre al fiume di parole non c’è neppure un fatto all’orizzonte. Che peccato!”. Così in una nota il consigliere comunale Armando Tondinelli



fluo e ridondante analizzare di nuovo dati e numeri delle singole voci dal momento che in altra sede sono state già ampiamente dettagliate e a cui si rimanda. Mi limiterò, pertanto, a fornire solo alcuni elementi che ne caratterizzano le corrispettive voci. Tra i gettiti più significativi sono previsti sostanzialmente stabili gli introiti derivanti dall’IMU, dalla TARI e dalla addizionale comunale Irpef, che si attestano rispettivamente in euro 3.650.000, euro 4.128.000 ed euro 1.920.000. Tengo a precisare che gli introiti sono stati ipotizzati senza alcun incremento della pressione fiscale o tariffaria. Si prevede anche un forte recupero dell’evasione tributaria quantificato in euro 3.020.000 per il corrente anno ed euro 2.800.000 per il biennio 2023-2024, ed una conferma dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada quantificate in € 1.100.000. Tra i costi la contrazione delle spese di personale e l’adeguamento dei valori dei vari Fondi, in particolare il FCDE (Fondo crediti dubbia esigibilità), il FGDC (Fondo garanzia debiti commerciali) ed il Fondo di riserva assumono un segnale di cautela e di valenza operativa. Sempre in riferimento ai costi, una attenzione particolare si è voluta riservare alla cura e tutela del verde pubblico con un significativo incremento delle disponibilità finanziarie destinate allo specifico scopo, a tutto beneficio della fruibilità degli spazi per i residenti e dell’immagine cittadina. Al fine di fornire risposte celeri ed efficaci alle varie necessità, la manutenzione del territorio è stata concentrata e potrebbe essere affidata ad una multiservizi. Oltre alle maggiori risorse destinate alla tutela dell’ambiente, è stato programmato un incremento della spesa riservata al sociale, alle politiche giovanili, alla sicurezza urbana che comprende anche la rivitalizzazione del centro storico ed un contrasto al randagismo. Colgo l’occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla approvazione del bilancio, in particolare il Sindaco, la Giunta, il Consiglio, la Segreteria Generale e tutti gli uffici e coloro che con il loro impegno ne hanno consentito la predisposizione.” Lo dichiara in una nota il Vicesindaco con delega al Bilancio Alfredo Massi



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Assegnati a Cesenatico sette scudetti CSI negli sport categoria Under14

Le Squadre dei Ragazzi tricolori

I tre titoli calcistici sorridono al Sud Italia. Basket e Volley fanno invece esultare i comitati settentrionali. La Sicilia e la Liguria due volte campioni

I sette scudetti

Calcio a 11 Ragazzi
A.S.D. Macerata Campania Academy
Calcio a 7 Ragazzi
Aga Messina (Messina)
Calcio a 5 Ragazzi
U.S.D. La Meridiana (Catania)
Pallacanestro Ragazzi
Pallacanestro Atena (Genova)
Pallavolo Ragazze F
C. V. Sc. Pal Mazzucchelli Asd (Imperia)
Pallavolo Ragazzi Misto
A.S.D. Virtus Boves (Cuneo)
Pallavolo F Under 13
New Volley Vizzolo A.S.D. (Lodi)



Appassionante e ricca di emozioni prosegue la lunga volata scudetto delle squadre CSI a Cesenatico. Domenica 10 luglio il Centro Sportivo Italiano, dopo 103 gare infuocate, ha conosciuto sulla riviera romagnola i nomi delle sette squadre, sorelle tricolori, al termine dei campionati nazionali della categoria ragazzi nel calcio a 5, a 7, a 11, nel basket maschile e nella pallavolo ragazze e misto oltre al titolo della pallavolo femminile under 13. In campo, con tanta grinta e voglia di superarsi, alcuni con più talento e carattere, sono scesi 573 finalisti sotto i 14 anni, 340 i maschi, 233 le ragazze. Erano 13 le regioni italiane rappresentate in campo. I campioni del domani parlano dialetti diversi. I gol sui tre rettangoli verdi del calcio hanno fatto esultare le formazioni meridionali.

La Sicilia si tinge di tricolore due volte, grazie ai peloritani dell'Aga Messina campione nazionale del CSI di calcio a 7 e al quintetto etneo de La Meridiana, che porta Catania sul gradino più alto del podio dopo la vittoria in finale per 3-1 sui coetanei lagunari della Bissuola Venezia. Anche Caserta può festeggiare i suoi Ragazzi d'oro, ovvero l'undici del Macerata Campania Academy, capace in una finale altalenante contro i milanesi dell'Orpas - vantaggio dei campani, sorpasso lombardo e pareggio 2-2 nel finale dei casertani - di conquistare dal dischetto ai rigori (7-6 il punteggio finale per i maceratesi del Volturino) l'ambito scudetto del calcio



ad 11. A Nord i restanti 4 titoli assegnati in Emilia Romagna.

La Liguria fa festa due volte, sul parquet del basket con Genova ed il quintetto della Pallacanestro Atena 76-48 il punteggio della finale vinta sullo Sport Insieme Bologna, una bella rivincita tre giorni dopo il successo felsineo negli

allievi. L'altro successo ligure dai campi della pallavolo. Nella categoria Ragazze il Como Volley si arrende 2 set a 0 contro il sestetto di Imperia-Sanremo della ASD Mazzucchelli, il sestetto che da riviera a riviera porta al collo l'oro 2022.

Da giovedì a domenica solo successi al

PalaPeep per la Virtus Boves Cuneo, un solo set perso su 18, a risultato acquisito, per il sestetto piemontese. Nella pallavolo femminile, categoria under 13, netta quanto meritata affermazione della lodigiana New Volley Vizzolo, 2-0 in finale su Catania. Le finali dei campionati nazionali - realizzate a

Cesenatico con il sostegno di Apt servizi Emilia-Romagna nell'ambito del progetto Sport Regione - si sono disputate in 4 giorni su diversi impianti romagnoli: il Pala Marie Curie, il Palasport di San Mauro Pascoli, il Palasangiorgio, il Palacervia, Gambettola, Cinque Pini e Ten.

Il dg Discepolo: "Saremo giovani ma competitivi, il futuro passa attraverso queste strategie"

B. San Martino stretta per due attaccanti

Ore frenetiche per il Borgo San Martino alla ricerca di un paio di attaccanti di peso. Il diesse Gabrielli ha molti nomi in agenda, bisognerà quali richieste gli vengono avanzate. La squadra come si sa sarà giovane, una linea verde promossa dal tecnico Superchi che ha molta esperienza con i giovani, avendo guidato molte formazioni di settore giovanile. Insomma sarà una squadra competitiva, così come hanno detto il diesse Gabrielli e il dg Discepolo, quest'ultimo fiducioso per la stagione



che verrà. "Stiamo lavorando bene, abbiamo ricostruito la squadra dopo molte partenze - ha detto il dg - ma devo dire che Gabrielli sta facendo una buona campagna acquisti in ottica futura portando in squadra molti giovani che sono il nostro petrolio. Il futuro possiamo costruirlo attraverso loro e il tecnico su questo è pienamente d'accordo". Entro fine settimana l'annuncio dei due attaccanti, uno potrebbe essere Federico Superchi, su l'alto c'è ancora qualche dubbio.

Cerveteri: nasce DRIM, venerdì l'open day al campo Daniele Mataloni

Dalla collaborazione tra la DM84 Cerveteri e la RIM sport nasce DRIM, un progetto che parte da valori e visione condivisi. Siamo infatti convinti che si possa insegnare il gioco del calcio in maniera qualitativa, senza perdere di vista i valori educativi che lo sport deve trasmettere. A questo scopo la RIM sport ha deciso di dare ai ragazzi la possibilità di continuare il percorso iniziato con la scuola calcio al campo sportivo comunale "Daniele Mataloni" in gestione alla DM84 Cerveteri. Per la stagione 2022/2023 saranno composte due squadre di esordienti 2010 ed una di giovanissimi 2008/2009. A tal proposito venerdì 15 è previsto un open day per tutti i ragazzi interessati. L'appuntamento è per le ore 18:00 al campo "Daniele Mataloni" in via della piscina 36, località Due Casette (frazione di Cerveteri).

Coppa dei Club Padel MSP la spunta il team del "Mas Padel" Il Padel 'romano' conquista Pescara

Dopo Pink Padel, Colli Portuensi e Latina Padel Club, ecco il Mas Padel. Per il 4° anno consecutivo, ad aggiudicarsi la Coppa dei Club MSP di padel è una squadra che arriva dal Lazio. Nella finale disputata al Padelmania di Pescara, il Mas Padel ha sconfitto 3-1 il Pro Parma Padel Academy. Si è chiusa così la settima edizione del campionato nazionale amatoriale organizzato da MSP Italia, ente di pro-



Nella foto, un momento della premiazione

mozione sportiva riconosciuto dal Coni, e che per questa fase finale ha potuto contare sul patrocinio della Regione Abruzzo e del Comune di Pescara. Oltre 300 gli atleti coinvolti nel weekend (4.000, invece, quelli iscritti al torneo), con le 14 squadre qualificate alle finali provenienti da dieci regioni: Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto. Si è fermata in semifinale, invece, l'avventura del Padelmania Pescara padrone di casa, con in campo Gigi Di Biagio e Christian Panucci. «Ringrazio MSP Italia per averci dato la possibilità di organizzare la fase finale - le parole di Di Biagio, co-proprietario del circolo - Il padel è uno sport vincente perché possono giocare e divertirsi tutti. Gli ex calciatori più forti? Fiore, Totti, Candela e Locatelli, ma in generale il padel è uno sport così diffuso tra gli ex giocatori perché richiede lettura, reattività, coraggio, pressione, equilibrio. E per movimenti è molto più simile al calcio di quanto si possa pensare». «Mi sono completamente innamorato del padel - aggiunge Panucci - Uno sport che mi fa sentire vivo e mi tiene il fuoco acceso. Gioco spesso, in tutte le parti d'Italia, a tutte le ore del giorno. Il segreto del padel è l'accessibilità di questo sport, aperto a chiunque: in Spagna sono maestri, ma noi italiani siamo veloci a capire e furbi e presto ridurremo il gap». A premiare le squadre vincitrici, tra gli altri, l'assessore allo sport del Comune di Pescara Patrizia Martelli e l'ammiraglio Luca Sancio, vicecaporeparto del V Reparto dello Stato Maggiore della Difesa. «Il weekend di Pescara è stato la ciliegina sulla torta di un'edizione esaltante - il bilancio di Claudio Briganti, responsabile nazionale del settore padel di MSP Italia -. La risposta di tutte le regioni è stata straordinaria, ma è stato emozionante soprattutto vedere in campo i protagonisti del Padel Mixto. Il padel è di tutti, normodotati e diversamente abili». «Siamo orgogliosi di essere al fianco di Sportinsieme Roma in questa operazione - spiega Giuliano Guinci di Fondazione Entain, che ha supportato la manifestazione -. Padel Mixto è un'iniziativa pensata proprio per superare qualsiasi barriera, mettendo al centro i valori positivi: l'impegno, la passione condivisa, il gioco di squadra, la competizione sana. Sono valori che uniscono e che Entain è impegnata a promuovere».

Atletica, il due volte oro olimpico racconta la verità Mo Farah: "Sono irregolare" Il mezzofondista: "In Inghilterra con documenti falsi"



Foto tratta dal profilo Instagram di Mo Farah

Mo Farah non è il vero nome del campione olimpico dei 5.000 e 10.000 metri alle Olimpiadi di Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016, il sei volte campione mondiale, il detentore del record mondiale dell'ora e del record europeo dei 10.000. Di Sir Mo Farah è vero solo il "sir". Uno dei più forti mezzofondisti della storia è stato portato nel Regno Unito illegalmente da bambino e costretto a lavorare come domestico. Lo ha rivelato lui stesso in un documentario della Bbc.

La vera storia di Mo Farah

Il nome di Mohamed Farah gli è stato dato da coloro che lo hanno introdotto in Inghilterra dal Gibuti. Il suo vero nome è Hussein Abdi Kahin. È stato trasportato in aereo dal Paese dell'Africa orientale all'età di nove anni da una donna che non aveva mai incontrato e poi costretto a prendersi cura dei figli di un'altra famiglia. È la prima volta che il campione confessa la sua vera storia. Aveva sempre raccontato di essere arrivato nel Regno Unito dalla Somalia con i suoi genitori, come rifugiato. Ma alla Bbc ammette che sua madre e due fratelli vivono ancora nella loro fattoria di famiglia nello stato separatista del Somaliland, che ha dichiarato l'indipendenza nel 1991 ma non è riconosciuto a livello internazionale. Suo

padre, Abdi, è stato ucciso da colpi vaganti quando aveva quattro anni, durante la guerra civile in Somalia.

A circa otto o nove anni è stato portato via da casa per stare con la famiglia nel Gibuti. In Inghilterra è stato portato da una donna che non aveva mai incontrato e con cui non era imparentato. Gli avevano detto che sarebbe andato in Europa per vivere lì con i parenti: «Non ero mai stato su un aereo prima, ero eccitato». Aveva con sé documenti di viaggio falsi che mostravano la sua foto accanto al nome «Mohamed Farah». La leggenda dell'atletica è nata così. Quando sono arrivati nel Regno Unito, la donna lo ha portato nel suo appartamento a Hounslow, a ovest di Londra, e ha strappato il pezzo di carta con i contatti dei suoi parenti: «Proprio davanti a me, l'ha strappato e messo nel cestino. In quel momento ho capito di essere nei guai» - dice Farah alla Bbc. È stato costretto a fare i lavori domestici per sfamarsi. La donna lo minaccia: «Se mai vuoi rivedere la tua famiglia, non dire niente». «Spesso mi chiudevo in bagno e piangevo» - dice.

Il ruolo dell'insegnante di educazione fisica

Per i primi anni non gli hanno permesso di andare a scuola, poi a 12 anni si è iscritto al settimo anno al Feltham Community

College. La sua vecchia tutor, Sarah Rennie, racconta alla Bbc che era «trascurato», che parlava pochissimo inglese ed era un bambino «emotivamente e culturalmente alienato». L'insegnante di educazione fisica, Alan Watkinson, lo nota quando lo vede correre in pista: «L'unica lingua che sembrava capire era la lingua dell'educazione fisica e dello sport». «L'unica cosa che potevo fare per allontanarmi da questa situazione era uscire e correre» - si sfoga lui.

L'insegnante di educazione fisica contatta i servizi sociali e lo aiuta ad essere affidato a un'altra famiglia somala. «Da quel momento tutto è migliorato. Mi sentivo come se molte cose mi fossero state tolte dalle spalle. È allora che è uscito fuori Mo, il vero Mo». A 14 anni viene invitato a gareggiare per le scuole inglesi in una gara in Lettonia, ma non ha alcun documento di viaggio. Il signor Watkinson lo aiuta a richiedere la cittadinanza britannica con il nome di Mohamed Farah. Gli viene concessa nel luglio del 2000. Nel documentario, l'avvocato Alan Briddock dice a Sir Mo che la sua nazionalità è stata tecnicamente «ottenuta con una frode». Legalmente, il governo potrebbe ritirargli la nazionalità britannica. Nel suo caso è un rischio quasi inesistente.

Fonte www.dire.it



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'artista bolognese farà da spalla ad *Amadeus* nell'edizione in programma dal 7 febbraio 2023

Morandi co-conduttore a Sanremo

L'eterno ragazzo torna a Sanremo. Gianni Morandi è co-conduttore dell'edizione 2023, in programma dal 7 all'11 febbraio. Ad annunciarlo è il direttore artistico Amadeus alla fine del Tg1 della sera.

"Caro Amadeus - commenta il cantautore in un video registrato - la proposta che mi hai fatto mi ha sorpreso ed entu-

siasmato. Sai quanto amo Sanremo. Poi - continua - mi sono fatto una domanda: come mai vuole proprio me? Tu compi 60 anni nel 2023 e hai bisogno di qualcuno che ti dia una mano, forte ed energico. E quindi hai chiamato me. Accetto con entusiasmo".

Sulla scelta Amadeus non ha avuto dubbi: "È amatissimo dall'intera famiglia, da intere



generazioni. È attualissimo". Gianni, che ha partecipato lo scorso anno con 'Apri tutte le porte', sarà presente ogni sera. Con i due, come annunciato qualche settimana fa, Chiara Ferragni: l'imprenditrice digitale calcherà il palcoscenico dell'Ariston nelle serate di apertura e chiusura.

Fonte www.dire.it

Oggi in tv

Giovedì 14 luglio



06:00 - Rai - News24

06:30 - Tg Uno Mattina

06:35 - Rassegna stampa

07:00 - Tg1

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1 L.I.S.

09:05 - UnoMattina Estate

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

11:30 - Camper

13:30 - Tg1

14:00 - Don Matteo

16:00 - Sei sorelle

17:00 - Tg1

17:10 - Tg1 Economia

17:20 - Estate in diretta

17:45 - Calcio, UEFA Women's Euro 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo D): Italia-Islanda

20:00 - Tg1

20:30 - Techetechele'

21:25 - Don Matteo 12

23:30 - Tg1 Sera

23:35 - La mafia uccide solo d'estate

01:10 - Rai - News24

01:45 - Le amiche

03:30 - Rai - News24



06:00-Piloti

06:05-Lagrandevallata

06:55-Uncioneinconvento

07:45-Heartland

08:30-Tg2

08:45-Radio2HappyFamily

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Lanavedeilsogni-Giappone

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Tuttoilbellochece'Estate

13:50-Tg2Medicina33

14:00-PomeriggioSportivo

14:45-Ciclismo,TourdeFrance2022-12atappa: BrianÇon-Alped'Huez

16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourl'arrivo

17:55-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay

18:25-RaiParlamentoTelegiornale

18:35-Tg2L.I.S.

18:40-Tg2

19:00-HawaiiFive-0

19:40-BlueBloods

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-TimSummerHits2022

00:00-Passionepericolosa

01:35-Illunatici

02:30-Legend

04:35-Rex

05:20-Tg2EatParade

05:35-Piloti



06:00 - Rai - News24

08:00 - Agora' Estate

10:00 - Elisir - Agente richiesta

11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero

11:10 - Doc Martin

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:15 - Quante storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Piazza Affari

15:00 - Tg3 L.I.S.

15:05 - Rai Parlamento Telegiornale

15:10 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria

15:35 - Super - Quark +

15:55 - Italia. Viaggio nella bellezza

16:50 - Overland

17:45 - Geo Magazine

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Viaggio in Italia

20:45 - Un posto al sole

21:20 - La croce e la svastica

23:10 - Racconti criminali

00:00 - Tg3 Linea Notte Estate

00:30 - Meteo 3

00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine

00:45 - Storie della scienza

01:50 - Rai - News24



06:00 - FINALMENTE SOLI - VOGLIA DI DOLCEZZA

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:45 - CONTROCORRENTE

07:35 - KOJAK II - QUARTIERE CINESE - II PARTE

08:35 - AGENZIA ROCKFORD III - PARTY A SORPRESA

09:40 - RIZZOLI & ISLES - LA BESTIA CHE E' IN ME

10:40 - R.I.S. 2 DELITTI IMPERFETTI - LA TRAPPOLA

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:23 - IL SEGRETO - 2097 - PARTE 1

13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - GIOVANI ANNOIATI

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA

16:55 - MA CHI TI HA DATO LA PATENTE? - 1 PARTE

17:33 - TGCOM

17:35 - METEO.IT

17:39 - MA CHI TI HA DATO LA PATENTE? - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA

19:50 - METEO.IT

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 158 - PARTE 4 - 1aTV

20:30 - CONTROCORRENTE

21:20 - ZONA BIANCA

00:37 - IL RAGAZZO DI CAMPAGNA - 1 PARTE

01:08 - TGCOM

01:10 - METEO.IT

01:14 - IL RAGAZZO DI CAMPAGNA - 2 PARTE

02:29 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

02:51 - OH, SERAFINA!

04:18 - LA BUGIARDA - 1



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MORNING NEWS

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1432 - II PARTE - 1aTV

14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV

15:45 - TERRA AMARA I - 1aTV

16:46 - KISS THE CHEF - L'ALBERO DELLA VITA - 1 PARTE

17:40 - TGCOM

17:41 - METEO.IT

17:44 - KISS THE CHEF - L'ALBERO DELLA VITA - 2 PARTE

18:45 - AVANTI UN ALTRO

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - AVANTI UN ALTRO

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:20 - SCHERZI A PARTE

00:40 - TG5 - NOTTE

01:14 - METEO.IT

01:15 - PAPERISSIMA SPRINT

01:42 - I CESARONI II

02:42 - SOAP



06:45 - BLACK ISH

07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA

08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE

08:37 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - IL MAGLIONE

09:05 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - IL NUOVO COMPAGNO DI SCUOLA

09:35 - DR HOUSE

11:25 - C.S.I. NEW YORK

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET -

13:50 - I SIMPSON

14:50 - I GRIFFIN - DISNEY REBOOT

15:20 - LETHAL WEAPON - SENZA RUTHIE

16:20 - NCIS: LOS ANGELES

17:20 - NCIS: LOS ANGELES

18:19 - CORNETTO BATTITI LIVE SUMMER

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - CONSEGNA SPECIALE

20:24 - N.C.I.S.

21:20 - FBI: MOST WANTED -

23:08 - LAW & ORDER

00:55 - RUSH HOUR - POLIZIOTTI A SCUOLA

01:45 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

01:57 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

02:12 - LE AVVENTURE DI LUPIN III

04:47 - MR ROBOT - CAPRI ESPRATORI

05:32 - MR ROBOT - CANCELLA

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150

00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39

00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it

redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.

via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Doppia data a Bolsena a Palazzo del Drago, con Gian Marco Ciampa e Marco Del Greco

Six Ways Lazio - Dimore storiche tour 2022

Appuntamenti da non perdere fra visite guidate, giardini, palazzi storici e la poesia della chitarra

Sarà un'estate all'insegna della chitarra classica e delle dimore storiche quella proposta dal progetto Six Ways Lazio - Dimore Storiche Tour 2022, realizzata dal Centro di Cooperazione Culturale APS con il sostegno della Regione Lazio, nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale tramite lo spettacolo dal vivo. A partire da giugno fino a settembre 2022 il progetto promuove un vero e proprio tour di grandi artisti della chitarra classica che si esibiscono presso alcune delle più belle e prestigiose Dimore Storiche della regione Lazio: da Palazzo del Drago a Bolsena al Castello di Rocca Sinibalda a Rocca Sinibalda, dal Relais Villa Lina a Ronciglione, fino ad arrivare al Palazzo Ducale Cantelmo di Atina, senza dimenticare Castello Ruspoli a Vignanello, Palazzo Latini a Collalto Sabino e Palazzo Colonna-Marcucci a Olevano Romano. "Era tutto pronto nel marzo 2020 quando dovevamo partire con la prima edizione del tour, e invece ci siamo ritrovati in piena pandemia - racconta Mauro Brondi, ideatore del progetto e produttore esecutivo dell'iniziativa - Il progetto in questi anni è comunque andato avanti con un format del tutto nuovo e originale, registrando video-live delle performance di tanti artisti ospiti che si sono esibiti presso gli spazi vuoti delle Dimore, dal vivo, esattamente come se il pubblico fosse stato lì intorno all'artista. Abbiamo dato un segnale simbolico e concre-



to molto forte, diffondendo poi sul canale youtube del progetto (Sixways Festival) una vera e propria serie originale, dove la chitarra e i luoghi magici delle Dimore regionali entrano in simbiosi. Non abbandoneremo quel format, ma quest'anno si torna completamente dal vivo, con artisti e speriamo tanto pubblico". Venerdì 15 e domenica 17 luglio l'appuntamento è presso Palazzo del Drago a Bolsena, con due concerti di due grandi chitarristi laziali: Gian Marco Ciampa (venerdì 15/07) e Marco Del Greco (domenica 17/07). L'appuntamento per entrambe le date è per le ore 19 con visita guidata della dimora e poi concerto alle ore 20 all'ora del tramonto. Per informazioni e prenotazioni occorre scrivere a info@centrocooperazione culturale.it

A Terni si ride con Angelo Duro

All'Anfiteatro Romano arriva "Da Vivo", il tour estivo del comico palermitano

La cosa che differenzia Angelo Duro nel panorama comico nazionale è il carattere. È il suo essere rissoso, scontroso, respingente, a renderlo unico. Con un atteggiamento del genere, sembrerebbe difficile empatizzare con una platea invece, lui ci riesce. Il pubblico lo ama per questa sua schiettezza e gli concede, e permette, di dire qualunque cosa. O anche di starsene su un palco per dieci minuti in silenzio senza aprire bocca, perché sì, lui, ha fatto anche questo, ed è stato un trionfo. L'esordio del comico, scrittore e personaggio televisivo, è avvenuto nel programma televisivo Le Iene su Italia 1, e poi i suoi monologhi sulla rete lo hanno reso in pochi anni, una delle più influenti personalità sui social network, con un esercito di quasi due milioni di follower, per poi approdare nei migliori teatri nazionali, e adesso anche internazionali, registrando tantissimi sold out. Il suo pubblico è trasversale. Molti studenti, ma anche tanti lavoratori, che si rivedono nei suoi racconti e nel suo modo di vedere la vita. Infatti, Angelo Duro, oltre al teatro, si è ritagliato un bello spazio anche nell'editoria con la scrit-

tura e la pubblicazione del suo primo romanzo "Il piano B", che è stato uno dei libri più venduti dalla casa editrice Mondadori, e presto ne uscirà anche un secondo. Esagerato,



dissacrante, fastidioso e politicamente scorretto, Angelo Duro, nato a Palermo 39 anni fa, è pronto per un altro tour di successo (dopo Terni, Genova, Verona, Alghero, Catania) e tanti "sold out" già programmati in giro per l'Italia. Stasera, quale unica data nel centro Italia, il comico porterà il suo irriverente spettacolo "Da Vivo" nella splendida location dell'Anfiteatro Romano di Terni con appuntamento dalle ore 21.00.

D.A.

Una mostra che racconta di un legame invisibile attraverso tutti i linguaggi dell'arte digitale

"Presente e Futuro" al Gazometro

Dal video alla performance, dalla memetica all'Intelligenza Artificiale, la mostra è parte della V edizione di Videocittà - Festival della Visione. Dal 20 al 23 luglio 2022

Con PRESENTE FUTURO una mostra site specific dedicata alla moltitudine dei linguaggi dell'arte digitale, Reasoned Art partecipa alla quinta edizione di Videocittà il Festival della Visione ideato da Francesco Rutelli con la direzione creativa di Francesco Dobrovich, che dal 20 al 23 luglio 2022 porta a Roma le forme più avanzate dell'audiovisivo e delle arti digitali. Co-curato da Videocittà e Reasoned Art - NFT partner della manifestazione - PRESENTE FUTURO si pone l'obiettivo di rintracciare il legame invisibile tra l'oggi e il domani, all'interno di una manifestazione che cerca di mappare i molteplici sguardi sul mondo di oggi e di costruire immaginari futuri, offrendo a un pubblico vasto ed eterogeneo una panoramica su nuove discipline, espressioni e sullo sviluppo delle immagini in movimento. Negli spazi di Opificio 41, all'interno dell'area del Gazometro, simbolo della Roma contemporanea scelto quest'anno per ospitare la cinque giorni del Festival, PRESENTE FUTURO con opere che impiegano le più disparate tecniche espressive, dal video alla performance, dalla memetica al 3D, fino all'Intelligenza Artificiale, rivela una combinazione di stili che riflette il continuo

dialogo tra la contemporaneità e i suoi possibili sviluppi. Giulio Bozzo, Edoardo Durante e Ivan Quaroni per Reasoned Art e Antonella di Lullo per Videocittà, co-curatori della mostra, pensano sia difficile immaginare oggi un futuro non distopico: il domani ci trasmette un sentimento di imminente catastrofe, prefigurando un pianeta prossimo a trasformarsi in una landa desolata. Diventa così necessario progettare un nuovo futuro, e il presente è l'unico tempo per poter formulare soluzioni: l'arte digitale diventa dunque un laboratorio d'eccezione per l'analisi delle criticità attuali, l'elaborazione e la sperimentazione di nuove soluzioni. Un progetto che si inserisce perfettamente tra installazioni, live, videoarte, virtual reality, talk formativi e divulgativi e iniziative dedicate ai più piccoli che compongono Videocittà, esperienza immersiva che coinvolge artisti, creators, makers e leader digitali. In mostra artisti internazionali come Extraweg, Esteban Diacono e Scorpion Dagger, come anche protagonisti italiani della scena globale della "rivoluzione NFT" che presenteranno lavori inediti come Skygolpe, Fabio Giampietro, Giovanni Motta, insieme a nomi in ascesa come Marco Zagara,



Nicola Careda e Lorenza Liguori. Inoltre, grazie alla collaborazione tra Reasoned Art ed Emotiva, startup che si occupa di intelligenza artificiale, specializzata nella misurazione e nel riconoscimento degli stati attentivi e affettivi degli esseri umani, è stata sviluppata una misurazione oggettiva dell'impatto emotivo che un'opera è in grado di generare sul pubblico: l'Indice di Stendhal, la metrica implementata da Emotiva e applicata ad ogni opera presente in mostra, sarà visibile sul sito di Reasoned Art. Venerdì 22 luglio, dalle 18.00 alle 22.00, negli spazi di Opificio 41, Reasoned Art è anche protagonista di un incontro all'interno di Agorà, il format pensato per creare una connessione tra l'industria creativa del territorio e diversi talent scout internazionali e nazionali: Reasoned Art terrà una masterclass sull'arte digitale tenuta da Giulio Bozzo, CEO & Founder, Andrea Marec, CFO & Co-Founder, e Andrea Salomone, Chief Growth Officer. Sempre venerdì, alle ore 20.30, Giulio Bozzo sarà ospite del talk La rivoluzione NFT nell'arte: contesto e scenari futuri, insieme a Serena Tabacchi, Scorpion Dagger, Amelia Tomasichio e Valentino Catricalà.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

